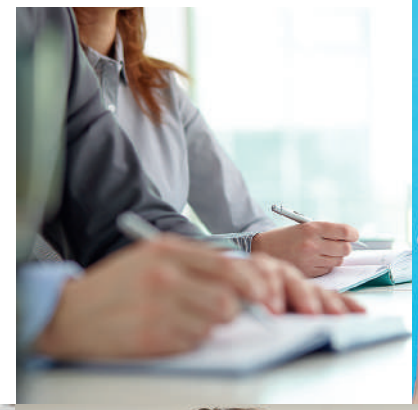
info

paweb

2025

PAWEB formazione

I nostri corsi di formazione on-line



info
PAWEB
formazione

Webinar
segui i nostri corsi di formazione online comodamente da casa tua o dall'ufficio

Collegandoti al sito www.paweb.it ed inserendo le tue credenziali personali, avrai a disposizione:

- Le lezioni registrate dal Relatore;
- Il materiale didattico illustrato durante il corso;
- L'attestato di partecipazione.

Indice:

webinar di contabilità ..... pag. 4
webinar del personale ..... pag. 18
webinar stipendi e contributi ..... pag. 28
webinar acquisti e MEPA ..... pag. 32
webinar economato ..... pag. 36
webinar appalti ..... pag. 42
webinar PNRR ..... pag. 62
webinar Anticorruzione e Trasparenza pag. 70
webinar Privacy ..... pag. 72
webinar pensioni ..... pag. 74

Versione aggiornata al 8 aprile 2025

La Legge di Bilancio 2025:

Le disposizioni normative di interesse per la costruzione del bilancio di previsione 2025/2027

Webinar 1
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.

Obiettivi

Approfondire le corrette modalità di costruzione del bilancio di previsione anche alla luce delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2025.

Docente

Ebron D'Aristotile
Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara- Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.

Indice e contenuti del corso

- Esercizio provvisorio
- Il pareggio di bilancio
- Trasferimenti agli enti locali previsti nella Legge di Bilancio
- Le novità sui tributi locali
- Le novità in materia di personale

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

La manovra di bilancio 2025:

Note per la costruzione dei documenti di programmazione 2025/2027

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.

Obiettivi

Approfondire le corrette modalità di costruzione del bilancio di previsione.

Docente

Ebron D'Aristotile
Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara- Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.

Indice e contenuti del corso

- Aspetti introduttivi e analisi degli allegati
- Le programmazioni settoriali
- Avanzo e disavanzo d'amministrazione, modalità e limiti di applicazione
- Tributi
- Trasferimenti agli enti locali previsti nella Legge di Bilancio
- Le altre entrate
- La spesa

Il corso si compone di più video registrati e del relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente. Attestato finale di partecipazione.

Il rendiconto della gestione 2024:

Attività e controlli

Webinar 3
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.

Obiettivi

Approfondire le problematiche e le modalità di costruzione del documento di rendicontazione di un Ente locale.

Docente

Ebron D'Aristotile
Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara
Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.

Indice e contenuti del corso

Le attività propedeutiche per la costruzione del Rendiconto
- Il conto degli agenti contabili
- Il conto del tesoriere
- Il riaccertamento parziale dei residui
- Il riaccertamento ordinario dei residui

Il Rendiconto Finanziario e la compilazione dei documenti
- La costruzione del conto del bilancio
- Le verifiche da porre in essere
  - Il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio
- La determinazione del risultato d'amministrazione
  - La quantificazione delle quote vincolate e accantonate
  - La compilazione dell'Allegato A1
  - La compilazione dell'Allegato A2
  - La compilazione dell'Allegato A3
- I nuovi prospetti sul ripiano del disavanzo: come compilarli

La relazione al Rendiconto
- Le modifiche al documento
- I principali contenuti da evidenziare

Il Rendiconto Economico patrimoniale: cenni
- Il conto economico
- il conto del patrimonio

Il corso si compone di più video registrati e del relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione.

La contabilita' economica degli enti locali

La costruzione del conto economico e lo stato patrimoniale dell'ente locale: modalità e verifiche

Webinar 4
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.

Obiettivi

Obiettivo del corso, in attesa della nuova contabilità ACCRUAL, è di favorire l'implementazione del nuovo sistema contabile armonizzato con riferimento agli aspetti economico patrimoniali. In particolare il corso è mirato a fornire le conoscenze teoriche avanzate sulle scritture contabili da predisporre in occasione dei singoli fatti aziendali, analizzando con particolare riferimento gli adempimenti che fanno capo al responsabile degli uffici finanziari degli enti locali.

Docente

Ebron D'Aristotile
Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara - Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.

Indice e contenuti del corso

La normativa
- Il principio di competenza economico patrimoniale

Il piano dei conti integrato
- La struttura del piano dei conti integrato
- Il Piano dei conti finanziario
- Il Piano dei conti economico
- Il Piano dei conti patrimoniale
- La matrice di correlazione

Le scritture di apertura e di gestione
- Analisi delle principali casistiche di entrata
- Analisi delle principali casistiche di spesa

Le scritture di fine esercizio
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di storno
- Le scritture di epilogo

La costruzione dei documenti finali
- Il conto economico
- Lo stato patrimoniale
- La nota integrativa

Utile /perdita d'esercizio e Patrimonio netto
- Quale significato dare all'utile dell'esercizio
- Dall'avanzo di amministrazione all'utile di esercizio

Analisi di casi concreti e della modulistica
- Le delibere da predisporre: analisi della modulistica

Il corso si compone di più video registrati e del relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione.

Salvaguardia ed equilibri di bilancio dell'ente locale

Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.

Obiettivi

Approfondire le problematiche e le modalità di costruzione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Docente

Ebron D'Aristotile
Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara
Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.

Webinar 5
Durata: 3 ore circa

Indice e contenuti del corso

Orientamenti giurisprudenziali
- Equilibrio dinamico ed equilibrio statico delle sentenze della Corte Costituzionale e nei pareri della Corte dei Conti
- La lettura del risultato d'amministrazione alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. 118/2011 riguardanti il sistema dei Fondi

Bilancio Finanziario 2025/2027 e le verifiche da effettuare
- Ruoli: il Responsabile finanziario ed i dirigenti
- adempimenti
- gli equilibri parziali di bilancio
- i prospetti da allegare
- Il Fondo pluriennale vincolato
- la costruzione degli altri Fondi
- l'applicazione dell'avanzo

Bilancio Finanziario 2025/2027: salvaguardia degli equilibri
- Gli equilibri generali
- Gli equilibri parziali
- La verifica degli equilibri parziali alla luce delle minori entrate previste
- Le verifiche sulla gestione di cassa

Il parere del Collegio dei revisori e di suoi controlli

Il corso si compone di più video registrati e del relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione.

Il bilancio consolidato degli enti locali:

Attività e verifiche da effettuare

Webinar 6
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.

Obiettivi

Obiettivo del corso è di favorire l'implementazione del nuovo sistema contabile armonizzato con riferimento alla costruzione del bilancio consolidato. In particolare il corso è mirato a fornire le conoscenze teoriche avanzate sugli adempimenti e sulle scritture contabili da predisporre, analizzando con particolare riferimento gli adempimenti che fanno capo al responsabile degli uffici finanziari degli enti locali.

Docente

Ebron D'Aristotile
Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara
Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.

Indice e contenuti del corso

La normativa
- Il principio applicato al bilancio consolidato

Il perimetro di consolidamento
- La definizione del Gruppo di amministrazione Pubblica(GAP)
- La definizione del perimetro di consolidamento
- Le direttive e comunicazioni per il consolidamento ai componenti del GAP

Le scritture di consolidamento
- Le scritture di pre consolidamento per l'uniformità dei bilanci
- Le elisioni delle operazioni infra gruppo

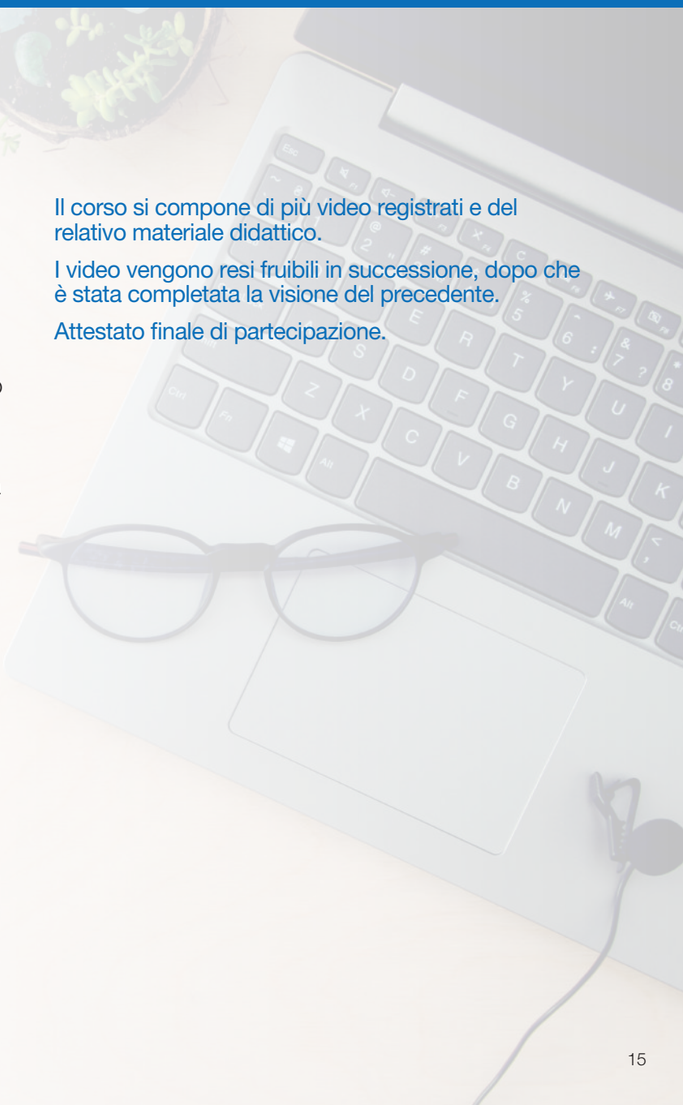
i metodi di consolidamento
- Il metodo di consolidamento integrale
- Il metodo di consolidamento proporzionale

I documenti finali
- Il conto economico consolidato
- Lo stato patrimoniale consolidato
- La nota integrativa

Il corso si compone di più video registrati e del relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione.



Le operazioni di chiusura del bilancio 2025 e la preparazione del bilancio 2026

Webinar 7
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.

Obiettivi

Il webinar si propone di fare un punto sullo stato della normativa analizzandone gli effetti sul bilancio 2025 in corso di chiusura.

Docente

Ebron D'Aristotile
Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara
Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.

Indice e contenuti del corso

La chiusura dell'esercizio: le verifiche di competenza e di cassa
- FPV
- FCDE
- Verifiche impegni e disponibilità

Le prime simulazioni sul risultato d'amministrazione
- Modalità di calcolo
- Articolazione nei fondi vincolati ed accantonati

La chiusura dei conti economali e degli altri agenti contabili

Le ulteriori criticità da risolvere nel bilancio 2025

Prime verifiche sul bilancio 2026 in caso di esercizio provvisorio
- Le caratteristiche dell'esercizio provvisorio
- I limiti all'operatività in esercizio provvisorio e le operazioni da porre in essere preventivamente

Il corso si compone di più video registrati e del relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione.

Le novità della manovra finanziaria e le assunzioni di personale

Webinar 1
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Uffici personale, uffici finanziari, segretari, amministratori, revisori e componenti nuclei valutazione.

Obiettivi

Si illustrano le novità della manovra finanziaria di fine anno e si illustrano le regole sulle assunzioni di personale, su quelle a tempo determinato e sulle stabilizzazioni del personale precario.

Docente

Dott. Arturo Bianco
Esperto in gestione delle risorse umane, consulente amministrazioni pubbliche, giornalista.

Indice e contenuti del corso

- Principali disposizioni della legge di bilancio
- Aumenti previsti dal CCNL
- Superamento della neutralità della mobilità volontaria
- Incentivi per proseguire l'attività lavorativa dopo il raggiungimento dei requisiti per il trattamento pensionistico anticipato
- Trattamento economico dei congedi parentali ed altre disposizioni
- Programmazione del fabbisogno

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Il fondo per la contrattazione decentrata nell'anno 2025

Ufficio di riferimento

Uffici personale, uffici finanziari, segretari, amministratori, revisori e componenti nuclei valutazione.

Obiettivi

Vengono illustrate in modo operativo le regole che presiedono alla contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Docente

Dott. Arturo Bianco
Esperto in gestione delle risorse umane, consulente amministrazioni pubbliche, giornalista.

Indice e contenuti del corso

- Il fondo ed il tetto del salario accessorio
- La costituzione del fondo
- La parte stabile
- La parte variabile
- Le altre regole per la costituzione del fondo
- La contrattazione decentrata integrativa 2025

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

L'incentivazione delle funzioni tecniche nel D.lgs n. 36/2023 dopo il D.lgs n. 209/2024

Ufficio di riferimento

Uffici personale, uffici finanziari, segretari, amministratori, revisori e componenti nuclei valutazione.

Obiettivi

Vengono illustrate in chiave operativa le regole che consentono la remunerazione degli incentivi delle funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023 per come modificato dal d.lgs. n. 209/2024.

Docente

Dott. Arturo Bianco
Esperto in gestione delle risorse umane, consulente amministrazioni pubbliche, giornalista.

Indice e contenuti del corso

- Dettato normativo
- Le principali disposizioni
- Le forniture ed i servizi
- Le indicazioni operative
- Lo schema di disciplina

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 3
Durata: 3 ore circa

Il decreto legge PA/2025 sul reclutamento e la funzionalità delle PA

Ufficio di riferimento

Uffici personale, uffici finanziari, segretari, amministratori, revisori e componenti nuclei valutazione.

Obiettivi

Vengono illustrate in chiave operativa le novità introdotte dal nuovo decreto legge sul reclutamento e la funzionalità delle PA.

Docente

Dott. Arturo Bianco
Esperto in gestione delle risorse umane, consulente amministrazioni pubbliche, giornalista.

Indice e contenuti del corso

- L'attrattività del pubblico impiego per i giovani
- La mobilità volontaria
- La durata delle graduatorie
- Lo scorrimento delle graduatorie
- Le altre disposizioni per gli enti locali
- Le disposizioni per i segretari
- La razionalizzazione delle inabilità ed inidoneità del personale delle PA

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 4
Durata: 3 ore circa

Il nuovo contratto collettivo nazionale 2022/2024

Webinar 5
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Uffici personale, uffici finanziari, segretari, amministratori, revisori e componenti nuclei valutazione.

Obiettivi

Vengono illustrate in chiave operativa le novità introdotte dal nuovo contratto collettivo nazionale 2022/2024 per il personale delle funzioni locali

Docente

Dott. Arturo Bianco
Esperto in gestione delle risorse umane, consulente amministrazioni pubbliche, giornalista.

Indice e contenuti del corso

Gli aumenti del trattamento economico, le relazioni sindacali, le nuove disposizioni sugli incentivi, tutte le altre novità previste nel nuovo CCNL

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Le novità fiscali e previdenziali aggiornate con la legge di bilancio 2025

Webinar 1
Durata: 6 ore circa

Ufficio di riferimento

Personale addetto all'ufficio del personale e/o impegnato nelle attività di controllo e di analisi dei dati stipendiali, responsabili del personale, dirigenti del servizio risorse umane.

Obiettivi

La legge delega sulla riforma fiscale n. 111/2023 e i molti interventi del Governo in questi ultimi anni hanno determinato importanti modifiche sull'Irpef e su tutta la parte fiscale. Durante il corso verranno analizzati gli aspetti riferiti alle novità intervenute con la legge di Bilancio 2025 e le ricadute in busta paga. Nella parte finale si analizzeranno i regimi speciali, con particolare riferimento alla tassazione separata.

Docente

Dott. Pierluigi Tessaro
Esperto nella gestione economica del rapporto di lavoro nella P.A., con particolare riferimento agli istituti contrattuali e i trattamenti economici/stipendiali.
Autore di diverse pubblicazioni in materia

Indice e contenuti del corso

1. Il sistema fiscale in Italia
2. La Legge delega n. 111 del 9/8/2023 di riforma fiscale
3. Le novità della Legge di Bilancio 2025
4. L'analisi delle voci contrattuali
5. La differenza fra deducibilità e detraibilità
6. Le tipologie di trattenute in busta paga
7. Le ritenute previdenziali a carico del dipendente
8. Gli sgravi contributivi per le lavoratrici madri: le novità previste dalla Legge di Bilancio 2025
9. Come operano le ritenute previdenziali e gli sgravi contributivi in busta paga
10. Che cos'è l'IRPEF? L'analisi dell'imposta, i soggetti passivi, la base imponibile ed il periodo di riferimento
11. La rilevazione dell'imponibile fiscale e della ritenuta Irpef nel cedolino paga
12. Il quadro delle aliquote e degli scaglioni fiscali 2025
13. Le detrazioni fiscali: che cosa sono e come agiscono in busta paga
14. I soggetti fiscalmente a carico
15. Il quadro delle detrazioni da lavoro dipendente
16. L'analisi delle detrazioni per carichi familiari con le novità 2025
17. Le detrazioni da lavoro dipendente (art. 13 TUIR - DPR 917/86): calcolo nei cedolini paga ed evidenza nelle CU
18. Le detrazioni per coniuge a carico (art. 12, comma 1 A del TUIR - DPR 917/86)
19. Le maggiorazioni per coniuge a carico (art. 12, comma 1 B del TUIR - DPR 917/86)
20. La legge n. 76/2016 (Cirinnà) sulle unioni civili e gli effetti sulle detrazioni fiscali e sulla possibile erogazione dell'assegno per nucleo familiare
21. Le detrazioni per figli a carico e le novità 2025 (art. 12, comma 1 C del TUIR - DPR 917/86)
22. L'Assegno Unico e Universale: i cambiamenti apportati sulle detrazioni fiscali per i figli a carico fino a 21 anni e sull'assegno per nucleo familiare
23. L'Assegno per nucleo familiare
24. Il confronto fra Assegno Unico e Universale e Assegno per nucleo familiare
25. Le detrazioni per altri familiari a carico e le novità 2025 (art. 12, comma 1 D del TUIR - DPR 917/86)
26. Le facoltà del dipendente sulla parte fiscale
27. Le addizionali regionali e comunali
28. I casi di esonero dal pagamento delle addizionali
29. Il Trattamento integrativo dei redditi (T.I.R.) - D.L. n. 3/2020
30. Le opzioni del dipendente sul Trattamento integrativo dei redditi
31. La Tredicesima mensilità
32. Il principio di cassa "allargato" - Art. 51 D.P.R. 917/86
33. I conguagli di fine anno: che cosa sono, come funzionano e chi li opera
34. La Certificazione Unica (C.U.)
35. Le possibilità e/o gli obblighi successivi del dipendente e del datore di lavoro
36. I regimi speciali:
    a. La tassazione separata – Art. 17 D.P.R. 917/86
    b. La detassazione della produttività per il settore privato – Art. 1, comma 63, l. 197/2022

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.
I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.
Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Corso avanzato di specializzazione sulla busta paga 2025

aggiornata con le novità della legge di bilancio 2025

Webinar 2
Durata: 6 ore circa

Ufficio di riferimento

Il corso si rivolge a personale già in possesso di conoscenze in materia, in particolare agli addetti all'ufficio del personale e/o impegnati nelle attività di controllo e di analisi dei dati stipendiali, responsabili del personale, dirigenti del servizio risorse umane.

Obiettivi

Il corso mira a fornire un quadro completo e dettagliato della struttura della busta paga 2025 aggiornata con le novità indicate dalla Legge di Bilancio 2025.

Docente

Dott. Pierluigi Tessaro
Docente esperto nella gestione economica del rapporto di lavoro nella P.A., con particolare riferimento agli istituti contrattuali e i trattamenti economici/stipendiali. Autore di diverse pubblicazioni in materia.

Indice e contenuti del corso

1. La busta paga, il suo contenuto e gli obblighi in capo al datore di lavoro
2. Il cedolino paga 2025: dal lordo al netto
3. L'analisi delle voci contrattuali e degli altri emolumenti presenti nel cedolino paga
4. Gli assoggettamenti previdenziali obbligatori e facoltativi
5. Illustrazione ed esempi di calcolo degli oneri deducibili coattivi
6. Le maggiorazioni a carico del dipendente
7. Le novità stabilite dalla Legge di Bilancio 2025: decontribuzione lavoratrici madri, riduzioni del cuneo fiscale, innalzamento importi reddituali, modifiche di spettanza delle detrazioni figli e altri familiari a carico
8. Gli oneri deducibili di natura volontaria
9. L'imponibile IRPEF
10. Che cos'è l'IRPEF, i soggetti passivi dell'imposta, la base imponibile e il periodo di riferimento
11. Il quadro delle aliquote e degli scaglioni Irpef 2025
12. La rilevazione dell'imponibile IRPEF
13. La rilevazione della ritenuta IRPEF lorda
14. La rilevazione dell'IRPEF netta: le detrazioni fiscali e le novità indicate dalla Legge di Bilancio 2025
15. Il quadro delle detrazioni fiscali 2025
16. Le diverse tipologie di detrazioni fiscali nel cedolino paga
17. Le Addizionali regionali e le Addizionali comunali
18. Gli esoneri dall'obbligo di assoggettamento alle addizionali
19. Le ritenute volontarie: le principali con illustrazione delle voci di trattenuta all'interno del cedolino paga
20. Il Trattamento integrativo dei redditi (T.I.R.)
21. L'Assegno per nucleo familiare
22. Le altre voci non contrattuali: i conguagli e i rimborsi spese
23. Il netto a pagare
24. La Tredicesima mensilità
25. Il principio di cassa "allargato"
26. La C.U. (Certificazione Unica)
27. I conguagli di fine anno: che cosa sono, chi li opera e come funzionano
28. Gli (eventuali) adempimenti successivi del dipendente e del datore di lavoro
29. I contributi e le imposte a carico del datore di lavoro: quali sono, il loro peso, come vengono calcolati
30. Le date di versamento delle ritenute, contributi e imposte
31. Tabella riepilogativa delle ritenute/trattenute a carico del dipendente e dei contributi/imposte a carico dell'ente

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.
I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.
Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Le procedure di acquisto dopo l'approvazione del Correttivo: cosa cambia, in particolare negli acquisti sul ME.PA.

Webinar
Durata: 8 ore circa

Ufficio di riferimento

Segretari Comunali, dirigenti responsabili dei servizi comunali, amministratori locali,
Revisori degli enti locali.

Docente

Dr. Claudio Amoroso
Componente del Direttivo di Fare – Federazione delle Associazioni Nazionali degli Economi e dei Provveditori e Presidente dell'Associazione Regionale Economi Abruzzo e Molise. Dopo una lunga carriera in qualità di Direttore del Provveditorato dell'ASL Lanciano, Vasto e Chieti ed in precedenza anche come Segretario Comunale, ora il Dottor Amoroso lavora come consulente e formatore per enti pubblici e aziende private. Ha maturato una lunga esperienza come docente su temi di management sanitario, gare ospedaliere e acquisti sanitari presso diversi corsi di laurea, master e corsi di specializzazione post universitari. E' Professore a contratto di Organizzazione Aziendale presso il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute dell'Università di Chieti – Pescara e Consulente Amministrativo dell'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo.

Obiettivi

I programmi di razionalizzazione della spesa pubblica obbligano le PPAA al ricorso a Consip e alle Centrali di Committenza. Inoltre, in aderenza agli obiettivi del PNRR, la legge delega n. 78/2022 e l'art. 19 del Codice dei Contratti hanno delineato i principi in tema di digitalizzazione.

Il Codice dei Contratti di cui al d. lgs 36/2023 è stato completamente rimodulato dal d. lgs. 209 del 31.12.2024, cosiddetto «Correttivo» che ha interessato la modifica di ben 97 articoli, di cui tre nuovi, inoltre sono stati introdotti 3 nuovi allegati e 20 modificati.

Il Corso intende agevolare l'applicazione del Correttivo attraverso una versione aggiornata di tutti gli articoli con i relativi allegati, permettendo quindi ai partecipanti di trattare le nuove procedure alla luce delle modifiche intervenute, dal momento che il Correttivo è entrato in funzione lo stesso giorno dell'applicazione, ed ovvero il 31.12.2024, trovando non pronti coloro che devono applicare la norma, non essendo stato previsto alcun periodo transitorio e, quindi obbligando gli addetti ai lavori a un adeguamento immediato senza la possibilità di approfondire il contenuto delle nuove disposizioni.

A tal fine sono state predisposte apposite tabelle che saranno messe a disposizione dei partecipanti per farne una guida orientativa per individuare in prima battuta gli articoli di interesse aggiornati alle modifiche apportate.

Ai partecipanti saranno, inoltre, consegnate le slides su tuti gli argomenti in programma, debitamente aggiornati al Correttivo.

Sarà affrontata la nuova disciplina dei contratti con l'obbligo dell'utilizzo per gli affidamenti sopra e sottosoglia di piattaforme digitalizzate certificate e interoperabili, essendo previsto un nuovo sistema di acquisizione del CIG attraverso la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP).

In particolare, per gli acquisti sottosoglia gli Enti sono obbligati a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) che è al centro di un radicale percorso di cambiamento per l'adeguamento al nuovo Codice dei Contratti ed al Correttivo. Pertanto, chi opera sul MEPA si trova di fronte a difficoltà tecniche e procedurali, dovute alla integrazione del sistema di e-procurement di Acquisti in rete gestiti da Consip con la piattaforma Contratti Pubblici di ANAC.

La caratteristica e la innovatività del Corso sta nel fatto che, a fronte di una parte teorica della prima giornata, la parte pratica, programmata per la seconda giornata, è arricchita, oltre che da casi concreti e soluzioni giurisprudenziali, dall'utilizzo di una flow chart che riepiloga tutti i percorsi seguiti per gli acquisti, ma che, nel caso di acquisti sul ME.PA., segue il partecipante in tutte le sue fasi a partire dall'abilitazione, all'acquisizione del CIG e alle specifiche operazioni necessarie per gli affidamenti mediante Trattativa Diretta, Confronto di Preventivi, RdO Semplice, RdO Evoluta.

webinar acquisti e MEPA

Indice e contenuti del corso

I° PARTE: LE PROCEDURE DI ACQUISTO NEL CODICE DEI CONTRATTI DOPO IL DECRETO CORRETTIVO (D. LGS. N. 209/2024)

- Il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A. La normativa sugli appalti ed i principi generali
- La struttura del decreto correttivo, gli articoli, e gli allegati modificati, sostituiti ed aggiunti
- Le Autorità regolatorie, la normativa specifica, la programmazione e la progettazione degli acquisti, la Centralizzazione degli acquisti
- La qualificazione delle stazioni appaltanti
- Il Responsabile Unico del Progetto, i Responsabili di fase e il Direttore dell'esecuzione e gli incentivi per funzioni tecniche
- L'equo compenso Le procedure di gara
- La procedura negoziata senza pubblicazione di un bando
- Tecniche e strumenti per gli appalti aggregati: il sistema dinamico di acquisto e l'accordo quadro con la previsione delle percentuali di affidamento
- Acquisti sottosoglia: il mercato elettronico (argomento che sarà trattato nella II° giornata formativa)
- Il bando di gara, il capitolato ed il disciplinare di gara: referenze, fabbisogni, lotti, base d'asta, durata contratto, CIG, avvalimento, subappalto e revisione prezzi
- Criteri di aggiudicazione
- L'aggiudicazione della fornitura, la conclusione e l'esecuzione del contratto e l'accordo di collaborazione
- Flow chart di un processo di acquisto

II° PARTE: LE PROCEDURE DI ACQUISTO NEL SOTTOSOGLIA E SUL ME.PA.: COSA CAMBIA DOPO IL D. LGS. 36/2023 E IL D. LGS. 209/2024. Il REGOLAMENTO DEGLI AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

- La digitalizzazione degli acquisti e la progettazione digitale Gli acquisti sottosoglia e la rotazione
- Le norme a favore delle PMI: le riserve negli appalti sottosoglia e nei subappalti
- Il ME.PA.: i ruoli e i profili degli utenti PA La procedura per l'acquisizione del CIG
- Le negoziazioni sul ME.PA. ed i percorsi pratici dettagliati da seguire mediante l'utilizzo di flow chart per l'espletamento di:
  - Trattativa Diretta
  - Confronto di Preventivi
  - RdO Semplice
  - RdO Evoluta
- Regolamento affidamenti sottosoglia
- Procedura per Fascicolo virtuale operatore economico (FVOE): caso di non funzionamento.

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.
I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.
Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

L'ECONOMO COMUNALE:
ruolo, adempimenti operativi, responsabilità

L'economo comunale e la gestione della cassa economale

Webinar 1
Durata: 4 ore circa

Ufficio di riferimento

Economi; Dirigenti e Funzionari Contratti, Appalti, Acquisti, Affari Legali di tutta la Pubblica Amministrazione.

Obiettivi

La finalità del corso è quella di offrire, con un taglio operativo, un approfondimento sulle funzioni e competenze dell'economo di una amministrazione pubblica con particolare riguardo a quello comunale e provinciale.

Docenti

Dott. Ebron D'Aristotile
Phd - Revisore Legale - Dirigente Programmazione economico Finanziaria SSR Regione Abruzzo – già Professore a contratto di "Contabilità e Bilancio degli enti locali" presso la Facoltà di Economia di Pescara - Università G. D'Annunzio - Chieti Pescara- Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità e bilancio degli enti locali.

Indice e contenuti del corso

Le verifiche periodiche di cassa. La normativa di riferimento.
- Gli articoli del TUEL relativi all'economo comunale

Il regolamento del servizio economato.
- Le materie oggetto di disciplina nel regolamento.
- I contenuti obbligatori del regolamento

La nomina dell'economo.
- Modalità per la nomina dell'economo.
- Soggetto competente alla nomina.
- Nomina del sostituto.
- Il subentro di un nuovo dipendente nel ruolo di economo
- L'indennità di maneggio valori

La gestione della cassa economale
- L'anticipazione iniziale di cassa economale
- I reintegri della Cassa economale
- Le casse decentrate ed i sub agenti contabili
- Le spese possibili con la cassa economale
- Il valore massimo delle spese con la cassa economale
- Acquisti con il fondo cassa economale
- Uso di pos e di carte di credito
- Il regime dello split payment, del DURC e della tracciabilità dei flussi finanziari alla luce delle linee guida Anac
- Il registro di cassa economale

La contabilizzazione delle spese economali
- I registri economali
- Le scritture nei registri economali
- Le scritture per la gestione dei fondi economali nel bilancio dell'ente
- Le verifiche dei revisori
- Le verifiche degli organi di controllo interno

La procedura di discarico amministrativo
- Il discarico amministrativo nella gestione del fondo cassa.
- Il modello 23 del DPR 194/96
- Le verifiche ed i controlli sulla rendicontazione presentata

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

L'ECONOMO COMUNALE:
ruolo, adempimenti operativi, responsabilità

Gli acquisti economali e mepa

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Economi; Dirigenti e Funzionari Contratti, Appalti, Acquisti, Affari Legali di tutta la Pubblica Amministrazione

Docenti

Dott. Claudio Amoroso
Componente del Direttivo di Fare, Presidente dell'Associazione Regionale Economi Abruzzo e Molise. Già Direttore del Provveditorato dell'ASL Lanciano, Vasto e Chieti e Segretario Comunale, ora consulente e formatore per enti pubblici e aziende private. Professore a contratto di Organizzazione Aziendale presso il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute dell'Università di Chieti – Pescara e Consulente Amministrativo dell'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo

Obiettivi

Dopo un inquadramento generale sul Codice dei Contratti con gli aggiornamenti introdotti dal Correttivo con il D. Lgs. 209/2024, si passerà alla trattazione dei principali temi che interessano gli acquisti sottosoglia di interesse dell'Economo.

La caratteristica e la innovatività del Corso sta nel fatto che, a fronte di una parte teorica, la parte pratica è arricchita, oltre che da casi concreti e soluzioni giurisprudenziali, dall'utilizzo di una flow chart che riepiloga tutti i percorsi seguiti per gli acquisti, ma che, nel caso di acquisti sul ME.PA., segue il partecipante in tutte le sue fasi a partire dall'abilitazione, all'acquisizione del CIG e alle specifiche operazioni necessarie per gli affidamenti mediante Trattativa Diretta, Confronto di Preventivi, RdO Semplice, RdO Evoluta.

Indice e contenuti del corso

Il nuovo Codice dei contratti alla luce del Correttivo
- Aspetti generali collegati alle attività dell'economo

Gli acquisti sottosoglia
La qualificazione delle Stazioni appaltanti
- Affidamento diretto e procedura negoziata
- La disciplina della rotazione degli affidamenti
- Le riserve a favore delle PMI
- La digitalizzazione e l'acquisizione CIG e/o CUP
- La deroga temporanea per gli affidamenti sotto i 5.000 euro
- Gli acquisti economali
- Il ruolo del RUP
- Regolamento acquisti sotto soglia

Gli acquisti sul MEPA
- Disciplina giuridica: ruoli e profili degli utenti PA
- *La trattativa diretta*
- Le procedure da seguire
- Esame di un caso concreto
- *Il confronto tra preventivi sul mercato elettronico*
- Le procedure da seguire
- Esame di un caso concreto
- *RDO semplice ed evoluta*
- Le procedure da seguire
- Esame di un caso concreto

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.
I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.
Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

L'ECONOMO COMUNALE:
ruolo, adempimenti operativi, responsabilità

La responsabilità dell'economo

Webinar 3
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Economi; Dirigenti e Funzionari Contratti, Appalti, Acquisti, Affari Legali di tutta la Pubblica Amministrazione.

Obiettivi

La lezione mira a delineare gli obblighi gravanti sugli economi, quali agenti contabili, nonché a ricostruire i tratti caratterizzanti la correlata responsabilità contabile, sia dal punto di vista sostanziale (predisposizione e deposito conto giudiziale) che processuale (giudizio di conto e giudizio di resa del conto).

Docenti

Dott. Giovanni Guida
Consigliere della Corte dei Conti, attualmente presso la Sezione giurisdizionale per la Regione Lazio, ove svolge funzioni di coordinatore del settore dei conti giudiziali e in assegna aggiuntiva presso la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo.
Componente del contingente cui attingere per la formazione dei Collegi delle Sezioni riunite in speciale composizione, nonché Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria della CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali, a norma dell'art. 12 della legge n. 259/1958.
Già presso la Sezione regionale di controllo per la Lombardia, Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria dell'Invalsi, dal 2019 al 2022, e Delegato sostituto al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internalizzazione delle imprese italiane, dal 2016 al 2019. Componente della Direzione editoriale della rivista giuridica "Bilancio Comunità Persona" (classificata in classe A – Anvur) e socio fondatore-tesoriere dell'Associazione "Diritto e Conti – Bilancio Comunità Persona"
Autore di numerose pubblicazioni in materia di contabilità pubblica, diritto civile e diritto romano in una prospettiva storico-comparatistica.

Indice e contenuti del corso

La responsabilità dell'economo

La responsabilità amministrativa e contabile (principali differenze).

Inquadramento delle principali figure di agente contabile
- **nozione di "maneggio" alla luce dei nuovi strumenti di pagamento (carte di credito, PagoPa)**
- Differenza tra debito di vigilanza e debito di custodia.
- Conto amministrativo e conto giudiziale. I beni di diretta assegnazione e la resa del conto dell'agente contabile a materia.

Casistica in tema di responsabilità dell'economo nella gestione dei fondi economali.

Gli obblighi gravanti sull'economo quale agente contabile
- **predisposizione del conto giudiziale**
- resa del conto mediante il sistema informatico SI.RE.CO.

Giudizio di conto e giudizio di resa del conto giudiziale: cenni sulle diverse procedure.

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.
I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.
Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Le novità in materia di appalti e concessioni apportate dal D.lgs. n. 209/2024 al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023)

I nuovi elementi nella disciplina della qualificazione e della programmazione

le implicazioni organizzative

Webinar 1
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio Gare e Contratti / Appalti, Responsabili Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Responsabili Servizio Provveditorato/Economato, Responsabili Unici di Progetto.

Docente

Dott. Alberto Barbiero
Consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di primarie testate giornalistiche.

Obiettivi

Il c.d. decreto correttivo (d.lgs. n. 209/2024) è intervenuto sull'articolato quadro normativo del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), apportando innovazioni alla disciplina di vari istituti nelle varie fasi (anche se con maggior rilevanza sulla progettazione, sull'affidamento e sull'esecuzione), rafforzando la digitalizzazione del ciclo di vita e introducendo aspetti particolari, finalizzati a favorire un più tempestivo sviluppo delle procedure e dell'esecuzione, nonché aperture per le piccole e medie imprese.

Per alcuni istituti la regolamentazione normativa è stata completamente riformulata (ad esempio nel caso della revisione prezzi) ed in altri impostata con soluzioni di sviluppo più articolate (ad esempio nel caso del project financing).

Le numerose novità introdotte dal decreto correttivo nel Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 209/2024) determinano, dal momento della loro vigenza (31 dicembre 2024), l'adeguamento di vari elementi degli atti regolatori della gara (bando, disciplinare, sistema criteriale), della gestione delle operazioni e degli strumenti di regolazione del rapporto (capitolato speciale e contratto).

Il decreto, inoltre, ha introdotto alcune novità, come l'accordo plurilaterale in rapporto all'esecuzione, che vanno adeguatamente tradotte in strumenti completi ed efficaci.

Il percorso guida i partecipanti nell'analisi dei principali elementi di innovazione inseriti nel d.lgs. n. 209/2024 e vigenti dal 31 dicembre 2024, sia con l'approfondimento dell'innovato dato normativo sia con l'analisi di schemi, modelli di atti, esempi di clausole, finalizzati a consentire una più immediata trasfusione operativa degli elementi acquisiti.

webinar appalti

Indice e contenuti del corso

Periodo transitorio:

- Le regole per le gare avviate prima dell'entrata in vigore delle modifiche apportate dal decreto correttivo
- Cosa fare in caso di gare per lavori con progetti approvati prima dell'entrata in vigore delle modifiche
- Le regole per le iniziative di project financing presentate prima delle modifiche
- Come far rilevare la gestione transitoria nella determinazione a contrarre
- Le nuove norme sulla revisione prezzi: su quali appalti impattano.

Le novità "organizzative" (qualificazione SA e incentivi):

- Le integrazioni alla disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti
- Cosa devono fare le Stazioni Appaltanti ai fini della qualificazione entro il febbraio 2025 (verifica CIG)
- La regolamentazione della qualificazione per la sola esecuzione
- Il sistema di accreditamento per la formazione in materia di contratti pubblici
- La regolamentazione degli incentivi per le funzioni tecniche.

Le novità sul RUP e su altri soggetti impegnati nelle procedure:

- La possibilità, per una SA priva di personale adeguato, di nominare come RUP il dipendente di un'altra amministrazione pubblica
- La possibilità per il RUP di delegare a personale della SA attività istruttorie (non decisorie)
- L'obbligo di nomina del DEC diverso dal RUP: la ridefinizione dei presupposti

Alcune novità in materia di programmazione:

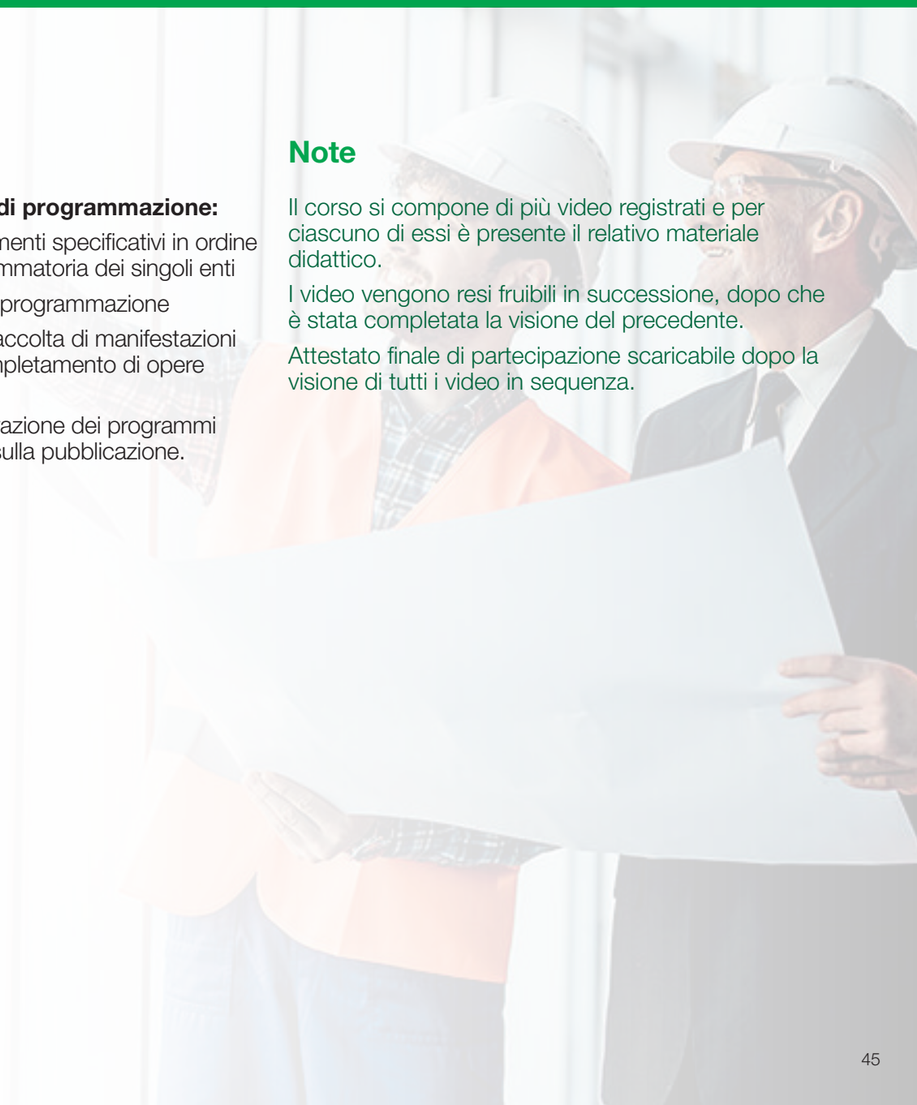
- Il miglioramento degli elementi specificativi in ordine alla responsabilità programmatoria dei singoli enti
- Il ruolo del referente della programmazione
- L'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse relative al completamento di opere incompiute
- Il procedimento di approvazione dei programmi triennali e le disposizioni sulla pubblicazione.

Note

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.



Webinar 1
Durata: 3 ore circa

Le novità in materia di appalti e concessioni apportate dal D.lgs. n. 209/2024 al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023)

Gli elementi innovativi nella progettazione

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio Gare e Contratti / Appalti, Responsabili Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Responsabili Servizio Provveditorato/Economato, Responsabili Unici di Progetto.

Docente

Dott. Alberto Barbiero
Consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di primarie testate giornalistiche.

Obiettivi

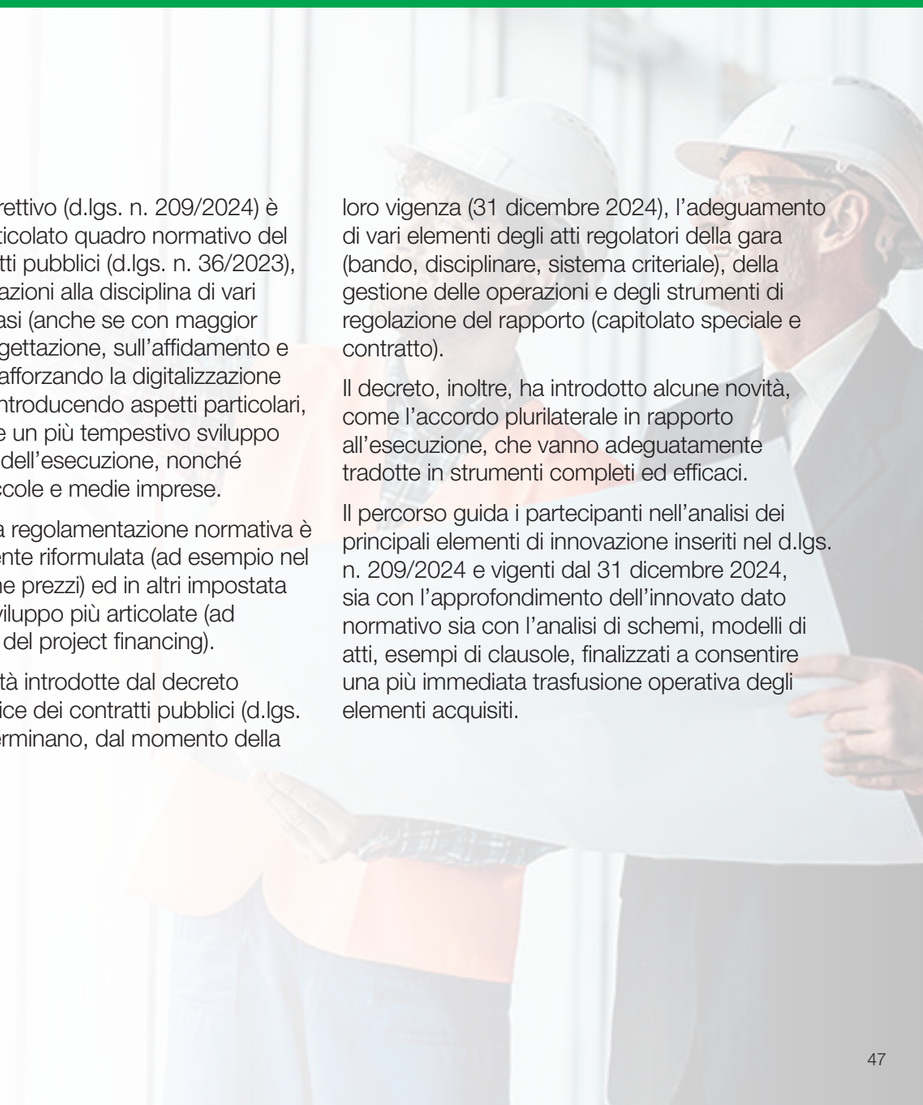
Il c.d. decreto correttivo (d.lgs. n. 209/2024) è intervenuto sull'articolato quadro normativo del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), apportando innovazioni alla disciplina di vari istituti nelle varie fasi (anche se con maggior rilevanza sulla progettazione, sull'affidamento e sull'esecuzione), rafforzando la digitalizzazione del ciclo di vita e introducendo aspetti particolari, finalizzati a favorire un più tempestivo sviluppo delle procedure e dell'esecuzione, nonché aperture per le piccole e medie imprese.

Per alcuni istituti la regolamentazione normativa è stata completamente riformulata (ad esempio nel caso della revisione prezzi) ed in altri impostata con soluzioni di sviluppo più articolate (ad esempio nel caso del project financing).

Le numerose novità introdotte dal decreto correttivo nel Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 209/2024) determinano, dal momento della loro vigenza (31 dicembre 2024), l'adeguamento di vari elementi degli atti regolatori della gara (bando, disciplinare, sistema criteriale), della gestione delle operazioni e degli strumenti di regolazione del rapporto (capitolato speciale e contratto).

Il decreto, inoltre, ha introdotto alcune novità, come l'accordo plurilaterale in rapporto all'esecuzione, che vanno adeguatamente tradotte in strumenti completi ed efficaci.

Il percorso guida i partecipanti nell'analisi dei principali elementi di innovazione inseriti nel d.lgs. n. 209/2024 e vigenti dal 31 dicembre 2024, sia con l'approfondimento dell'innovato dato normativo sia con l'analisi di schemi, modelli di atti, esempi di clausole, finalizzati a consentire una più immediata trasfusione operativa degli elementi acquisiti.



webinar appalti

Indice e contenuti del corso

Le novità in materia di progettazione (lavori):

- Il rafforzamento dell'utilizzo della conferenza di servizi semplificata nell'ambito della fase di progettazione.
- Il progetto di fattibilità come base per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Il rafforzamento dei profili specificativi dei contenuti dei livelli di progettazione (in particolare il PFTE, anche per le procedure di PPP) nell'Allegato I.7.
- Le linee-guida del CSLP sugli appalti integrati.

L'utilizzo del BIM e di altri strumenti di gestione informativa digitale:

- L'attivazione della progettazione con il BIM per lavori di valore superiore a 1 milione di euro.
- Le eccezioni applicative (lavori di manutenzione).
- Le attività prelusive della SA: i piani di formazione, l'acquisizione degli strumenti, gli atti di organizzazione delle procedure (allegato I.9).
- Le proiezioni sulla fase esecutiva.

La progettazione di appalti di beni/servizi:

- Il quadro essenziale per la progettazione di appalti di servizi e forniture.
- La stima economica.
- Il capitolato tecnico.

Le novità in materia di affidamento di servizi di ingegneria e di architettura:

- Il sistema criteriale per le procedure di gara per servizi di ingegneria e architettura con i nuovi parametri (per garantire l'equo compenso).
- Il metodo per l'attribuzione del punteggio economico.

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

Note

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Le novità in materia di appalti e concessioni apportate dal D.lgs. n. 209/2024 al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023)

Gli elementi innovativi nella disciplina della fase di affidamento

Webinar 3
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio Gare e Contratti / Appalti, Responsabili Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Responsabili Servizio Provveditorato/Economato, Responsabili Unici di Progetto.

Docente

Dott. Alberto Barbiero
Consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di primarie testate giornalistiche.

Obiettivi

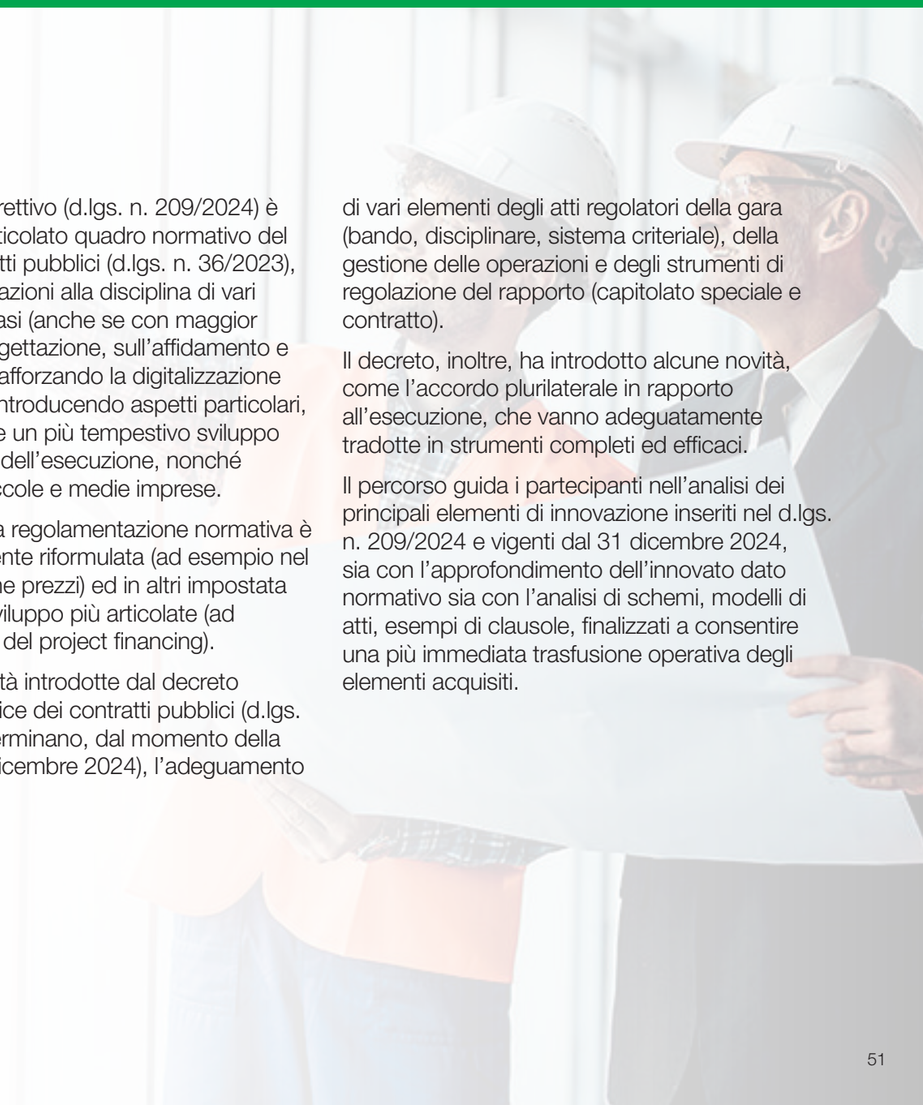
Il c.d. decreto correttivo (d.lgs. n. 209/2024) è intervenuto sull'articolato quadro normativo del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), apportando innovazioni alla disciplina di vari istituti nelle varie fasi (anche se con maggior rilevanza sulla progettazione, sull'affidamento e sull'esecuzione), rafforzando la digitalizzazione del ciclo di vita e introducendo aspetti particolari, finalizzati a favorire un più tempestivo sviluppo delle procedure e dell'esecuzione, nonché aperture per le piccole e medie imprese.

Per alcuni istituti la regolamentazione normativa è stata completamente riformulata (ad esempio nel caso della revisione prezzi) ed in altri impostata con soluzioni di sviluppo più articolate (ad esempio nel caso del project financing).

Le numerose novità introdotte dal decreto correttivo nel Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 209/2024) determinano, dal momento della loro vigenza (31 dicembre 2024), l'adeguamento di vari elementi degli atti regolatori della gara (bando, disciplinare, sistema criteriale), della gestione delle operazioni e degli strumenti di regolazione del rapporto (capitolato speciale e contratto).

Il decreto, inoltre, ha introdotto alcune novità, come l'accordo plurilaterale in rapporto all'esecuzione, che vanno adeguatamente tradotte in strumenti completi ed efficaci.

Il percorso guida i partecipanti nell'analisi dei principali elementi di innovazione inseriti nel d.lgs. n. 209/2024 e vigenti dal 31 dicembre 2024, sia con l'approfondimento dell'innovato dato normativo sia con l'analisi di schemi, modelli di atti, esempi di clausole, finalizzati a consentire una più immediata trasfusione operativa degli elementi acquisiti.



Indice e contenuti del corso

L'individuazione del CCNL – regolamentazione e profili operativi:

- I parametri e la metodologia per individuazione del CCNL da applicare all'appalto e per la verifica di equivalenza: esempi.
- La specificazione del CCNL per le prestazioni secondarie "più rilevanti" (esemplificazione).
- I parametri per la "presunzione" di equivalenza.
- I parametri per la valutazione di equivalenza in caso di CCNL significativamente diverso

Le clausole sociali:

- Il rafforzamento dell'inserimento delle clausole sociali e i criteri premiali per favorire le pari opportunità generazionali, di genere e l'inclusione lavorativa.
- La trasposizione delle clausole sociali negli atti di gara: esempi.

Aspetti procedurali specifici:

- Il termine per l'avvio della procedura di gara dal momento dell'approvazione del progetto.
- Requisiti di ordine generale: la maggiore rilevanza dell'applicazione di penali oltre un certo valore negli illeciti professionali.
- Le novità in materia di requisiti di capacità professionale e di avvalimento premiale.
- Esempi di clausole per i requisiti di capacità
- Focus (per appalti di lavori): gli effetti dell'abrogazione dell'art. 12 del d.l. n. 47/2014 per le categorie a qualificazione obbligatoria (scorporabili e SIOS).

L'incidenza delle novità del d.lgs. n. 209/2024 sulla determinazione a contrarre:

- Il rapporto tra l'approvazione del progetto e l'avvio della procedura con la pubblicazione degli atti di gara.
- Gli obblighi motivazionali specifici: dal CCNL alla specificazione delle motivazioni per le clausole sociali.

Profili operativi relativi ai criteri di valutazione e alle operazioni di gara:

- Il sistema criteriale/1: come gestire l'OEPV e l'avvalimento premiale.
- Le componenti criteriali per favorire l'occupazione giovanile e femminile, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e svantaggiate: esempi.
- Il sistema criteriale / 2: i criteri premiali per servizi e forniture che contrastano l'effetto serra.
- L'obbligo di pubblicazione della proroga dei termini di presentazione delle offerte.

Le novità nelle operazioni post-gara:

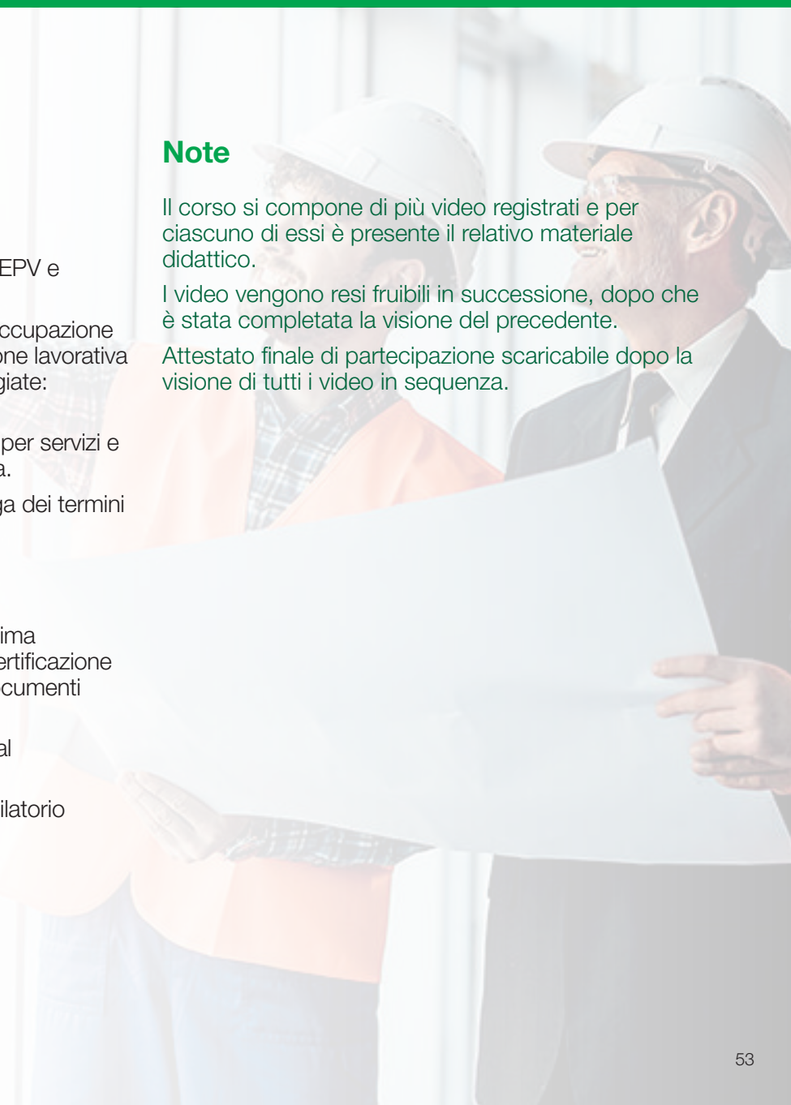
- La gestione dei controlli dei requisiti prima dell'aggiudicazione: esempio di autocertificazione in caso di ritardi nell'acquisizione di documenti mediante il FVOE.
- Focus: il consenso dell'OE nel DGUE al trattamento dei dati del Fascicolo.
- La riduzione (a 32 giorni) del termine dilatorio (stand still).

Note

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.



Webinar 3
Durata: 3 ore circa

Le novità in materia di appalti e concessioni apportate dal D.lgs. n. 209/2024 al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023)

Gli elementi innovativi per le procedure sottosoglia, per gli accordi quadro e partenariato pubblico-privato

Webinar 4
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio Gare e Contratti / Appalti, Responsabili Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Responsabili Servizio Provveditorato/Economato, Responsabili Unici di Progetto.

Docente

Dott. Alberto Barbiero
Consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di primarie testate giornalistiche.

Obiettivi

Il c.d. decreto correttivo (d.lgs. n. 209/2024) è intervenuto sull'articolato quadro normativo del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), apportando innovazioni alla disciplina di vari istituti nelle varie fasi (anche se con maggior rilevanza sulla progettazione, sull'affidamento e sull'esecuzione), rafforzando la digitalizzazione del ciclo di vita e introducendo aspetti particolari, finalizzati a favorire un più tempestivo sviluppo delle procedure e dell'esecuzione, nonché aperture per le piccole e medie imprese.

Per alcuni istituti la regolamentazione normativa è stata completamente riformulata (ad esempio nel caso della revisione prezzi) ed in altri impostata con soluzioni di sviluppo più articolate (ad esempio nel caso del project financing).

Le numerose novità introdotte dal decreto correttivo nel Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 209/2024) determinano, dal momento della loro vigenza (31 dicembre 2024), l'adeguamento di vari elementi degli atti regolatori della gara (bando, disciplinare, sistema criteriale), della gestione delle operazioni e degli strumenti di regolazione del rapporto (capitolato speciale e contratto).

Il decreto, inoltre, ha introdotto alcune novità, come l'accordo plurilaterale in rapporto all'esecuzione, che vanno adeguatamente tradotte in strumenti completi ed efficaci.

Il percorso guida i partecipanti nell'analisi dei principali elementi di innovazione inseriti nel d.lgs. n. 209/2024 e vigenti dal 31 dicembre 2024, sia con l'approfondimento dell'innovato dato normativo sia con l'analisi di schemi, modelli di atti, esempi di clausole, finalizzati a consentire una più immediata trasfusione operativa degli elementi acquisiti.

Indice e contenuti del corso

Le novità per le procedure sottosoglia:

- La possibilità di riservare la partecipazione alle procedure sottosoglia a piccole e medie imprese (per appalti senza interesse transfrontaliero certo).
- La pubblicazione sul sito della Stazione Appaltante dell'avvio delle consultazioni (indagini di mercato) per le procedure negoziate
- Il rafforzamento dell'obbligo motivazionale (con riferimento alla qualità della prestazione realizzata) in caso di deroga al principio di rotazione.
- Le precisazioni in merito alle garanzie provvisorie e definitive sottosoglia

Le novità in materia di Accordi Quadro:

- L'obbligo di motivazione per il ricorso all'Accordo Quadro.
- La definizione della percentuale di distribuzione in caso di Accordi Quadro con più operatori.
- La possibilità di non procedere ai contratti applicativi in caso di modifica dell'equilibrio contrattuale dell'Accordo Quadro.
- La pubblicità rafforzata per gli Accordi Quadro.

Le novità in materia di partenariato pubblico-privato:

- La migliore definizione degli elementi critici da valutare in relazione al rischio operativo.
- Il rafforzamento dei principi di pubblicità e trasparenza nel project financing ad iniziativa spontanea e la possibilità di sviluppo dello stesso ad iniziativa pubblica.
- Focus: la procedura di PF ad iniziativa pubblica.
- Focus: la procedura di PF ad iniziativa privata nelle sue due varianti.

Webinar 4
Durata: 3 ore circa

Note

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Le novità in materia di appalti e concessioni apportate dal D.lgs. n. 209/2024 al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023)

Gli elementi innovativi nella fase di esecuzione dell'appalto

Webinar 5
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio Gare e Contratti/Appalti, Responsabili Servizio Lavori Pubblici/ Ufficio Tecnico, Responsabili Servizio Provveditorato/Economato, Responsabili Unici di Progetto.

Docente

Dott. Alberto Barbiero
consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di primarie testate giornalistiche.

Obiettivi

Il c.d. decreto correttivo (d.lgs. n. 209/2024) è intervenuto sull'articolato quadro normativo del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), apportando innovazioni alla disciplina di vari istituti nelle varie fasi (anche se con maggior rilevanza sulla progettazione, sull'affidamento e sull'esecuzione), rafforzando la digitalizzazione del ciclo di vita e introducendo aspetti particolari, finalizzati a favorire un più tempestivo sviluppo delle procedure e dell'esecuzione, nonché aperture per le piccole e medie imprese.

Per alcuni istituti la regolamentazione normativa è stata completamente riformulata (ad esempio nel caso della revisione prezzi) ed in altri impostata con soluzioni di sviluppo più articolate (ad esempio nel caso del project financing).

Le numerose novità introdotte dal decreto correttivo nel Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 209/2024) determinano, dal momento della loro vigenza (31 dicembre 2024), l'adeguamento di vari elementi degli atti regolatori della gara (bando, disciplinare, sistema criteriale), della gestione delle operazioni e degli strumenti di regolazione del rapporto (capitolato speciale e contratto).

Il decreto, inoltre, ha introdotto alcune novità, come l'accordo plurilaterale in rapporto all'esecuzione, che vanno adeguatamente tradotte in strumenti completi ed efficaci.

Il percorso guida i partecipanti nell'analisi dei principali elementi di innovazione inseriti nel d.lgs. n. 209/2024 e vigenti dal 31 dicembre 2024, sia con l'approfondimento dell'innovato dato normativo sia con l'analisi di schemi, modelli di atti, esempi di clausole, finalizzati a consentire una più immediata trasfusione operativa degli elementi acquisiti.

webinar appalti

Indice e contenuti del corso

La revisione prezzi:

- La regolamentazione “metodologica” della revisione prezzi.
- Come impostare una clausola di revisione prezzi adeguata alle novità apportate all’art. 60 dal decreto correttivo: esempi relativi agli appalti di lavori e agli appalti di beni/servizi.
- L’applicazione della revisione prezzi: analisi del percorso e esempio per un appalto di lavori.
- Analisi del percorso e esempio per un appalto di servizi continuativi.
- La possibilità di inserire clausole di adeguamento all’inflazione nei contratti per gli appalti di beni e servizi.

Le novità in materia di subappalto:

- La riserva di una percentuale dei subappalti alle piccole e medie imprese.
- Come impostare clausole di regolamentazione del subappalto per l’applicazione della quota di attività subappaltabili riservate alle PMI.
- L’obbligatorietà di clausole di revisione prezzi e di applicazione del CCNL nei contratti di subappalto.

Le novità sulle varianti:

- L’ampliamento delle fattispecie relative alle varianti in corso di esecuzione.
- La gestione delle varianti in base alla ridefinizione delle fattispecie: analisi di un caso.
- La nuova disciplina delle modifiche c.d. “non sostanziali”: analisi di casi.
- La verifica di errori e omissioni progettuali incidenti sulla realizzazione dell’opera e l’individuazione tempestiva di soluzioni di progettazione esecutiva.

Le novità sui profili economici dell’appalto:

- Le nuove regole per la determinazione dell’anticipazione del prezzo (le migliori specificazioni per i casi di esclusione).
- La possibilità di aumento dell’anticipazione al 30%.
- L’anticipazione in caso di esecuzione in via d’urgenza dell’appalto.
- L’aumento degli importi delle penali.
- L’obbligatorietà delle premialità per la realizzazione in anticipo dell’appalto di lavori.
- La possibilità di introdurre premialità per la realizzazione anticipata di appalti di servizi e forniture

L’accordo di collaborazione plurilaterale:

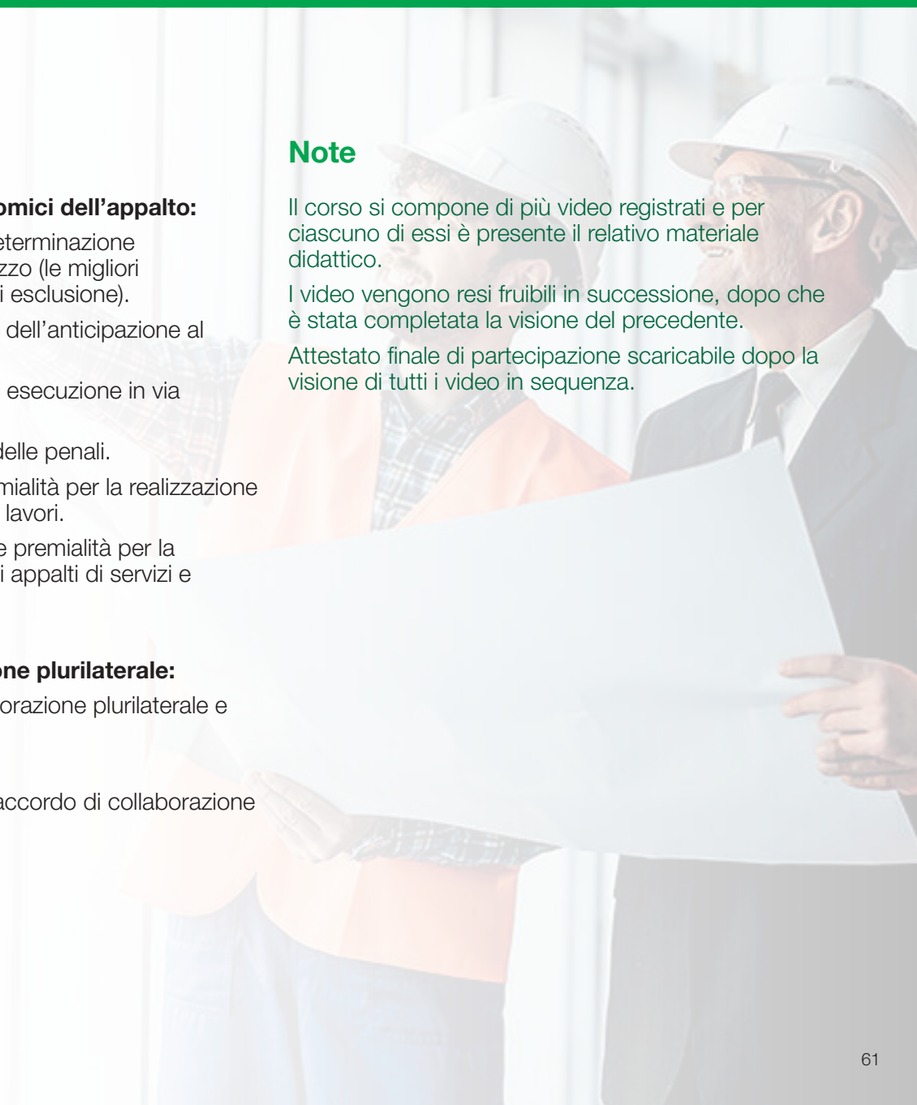
- Cos’è l’accordo di collaborazione plurilaterale e perché stipularlo.
- I contenuti dell’accordo.
- Analisi di un esempio di accordo di collaborazione plurilaterale.

Note

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.



Webinar 5
Durata: 3 ore circa

La gestione degli interventi del PNRR: gestione e monitoraggio delle opere del PNRR: il sistema REGIS

Ufficio di riferimento

Uffici finanziari dei Comuni e delle Province, Amministratori degli enti locali; Revisori degli enti locali.

Obiettivi

Approfondire le problematiche e le modalità di gestione e rendicontazione dei Fondi PNRR alla luce delle ultime indicazioni fornite dal MEF e dall'entrata a regime del sistema REGIS.

Docente

Barbara Ruspandini
Consulente e coordinatrice presso Formez PA, Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., società in house alla Presidenza del Consiglio e Coordinatrice gruppo AT Formez per la Regione Abruzzo.

Webinar 1
Durata: 3 ore circa

Indice e contenuti del corso

Le novità intervenute nelle norme e nella prassi amministrativa

- Analisi della normativa
- Analisi delle circolari

Il sistema di controllo dei Fondi PNRR

- La normativa europea dei controlli sui fondi PNRR
- La normativa nazionale dei controlli sui fondi PNRR
- Analisi delle principali circolari riguardanti il sistema di controllo degli investimenti PNRR

Il sistema REGIS

- Modalità di funzionamento
  - Inserimento dati
  - Tipologie di dati conferiti
- Rendicontazione fisica
- Rendicontazione target
- Rendicontazione finanziaria

La rendicontazione della spesa da parte dell'Ente Locale

- I costi ammissibili a rendicontazione
- I costi non ammissibili a rendicontazione
- L'eleggibilità ai finanziamenti del PNRR di progetti coperti da fondi propri.

Il sistema sanzionatorio in caso di inadempimento da parte degli Enti

- Analisi della normativa
- L'errore
- L'errore sistemico

Il corso si compone di più video registrati e del relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione.

Come gestire gli appalti del PNRR: la combinazione tra le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) e la normativa speciale

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Responsabili Unici di Progetto, Responsabili Servizio Gare/ Appalti; Responsabili Servizio Lavori Pubblici; Responsabili Servizio Finanziario/Ragioneria, Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali.

Corso "open": data la sua particolare impostazione operativa, al corso possono partecipare sia operatori specializzati sia operatori con media esperienza nella gestione dei contratti di appalto.

Docente

Dott. Alberto Barbiero
Consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore di primarie testate giornalistiche nazionali.

Obiettivi

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede alcune riforme, finalizzate a consentire l'utilizzo ottimale e rapido delle ingenti risorse ricondotte dall'Unione Europea, tra le quali assume particolare rilievo la rimodulazione delle norme regolatrici delle procedure di affidamento degli appalti e delle concessioni.

In tale prospettiva il Governo ha adottato il d.l. n. 77/2021 (convertito con la legge n. 108/2021) che prevede una serie di disposizioni specifiche, volte principalmente a garantire negli appalti il perseguimento degli obiettivi trasversali del piano di ripresa e a sostenere alcune semplificazioni procedimentali

In rapporto alle procedure di affidamento degli appalti, tale assetto normativo si combina con il d.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), che sia la giurisprudenza sia il MIT hanno recentemente configurato come il complesso di regole che definisce cornice e processi, nel quale si innestano le disposizioni speciali in materia di appalti PNRR.

Il seminario, a elevato contenuto operativo, guida i partecipanti nella gestione degli appalti PNRR, prendendo in esame sia le implicazioni organizzative sia quelle procedurali, determinate da molte disposizioni particolari del dl. n. 77/2021, mediante l'analisi di casi, nonché con esempi di clausole, modelli e schemi.

Indice e contenuti del corso

Gli aspetti organizzativi:

- La gestione degli appalti da parte delle Stazioni Appaltanti qualificate e i modelli aggregativi possibili per le Stazioni Appaltanti non qualificate.
- Gli elementi interpretativi.
- Come definire i rapporti con SA qualificate, con SUA o CUC qualificate per la gestione degli appalti PNRR (focus sulle soluzioni possibili)
- Analisi di uno schema di accordo/convenzione per la gestione degli appalti PNRR.
- Il ricorso a società in house come soggetti affidatari di servizi di supporto tecnico-operativo, gestori dell'intero intervento.
- Analisi di esempi di affidamenti di interventi complessivi a società in house.

Il RUP negli appalti PNRR:

- Il ruolo del Responsabile Unico del Progetto negli appalti PNRR.
- Le determinazioni del Rup relative all'avanzamento delle fasi di affidamento e di esecuzione.
- L'affidamento di incarichi di supporto al RUP a dipendenti in pensione in base all'art. 10, comma 2 del d.l. n. 36/2022 conv. in l. n. 79/2022.
- L'affidamento di servizi di supporto al RUP in relazione all'attuazione degli interventi PNRR: la loro contabilizzazione nel quadro delle risorse (Circolare MEF-RGS n. 4/2022).
- L'intervento sostitutivo (del RUP) in caso di mancata stipulazione del contratto o avvio dell'appalto (art. 50, comma 2 d.l. n. 77/2021).

I profili strategici specifici:

- Le possibilità di maggiore utilizzo dell'appalto integrato (art. 48, comma 5 d.l. n. 77/2021 e suo rapporto con la disciplina dell'appalto integrato nel d.lgs. n. 36/2023).
- Le possibilità di maggiore utilizzo della procedura negoziata con gara (art. 48, comma 3 d.l. n. 77/2021).
- Analisi di uno schema di motivazione dell'utilizzo della procedura negoziata ex art. 63 per ragioni di urgenza per conseguire gli obiettivi PNRR).
- Il raccordo con le disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 che definiscono tali procedure.
- La possibilità di utilizzo dei contratti di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di interventi finanziati con risorse PNRR.
- L'obbligo del parere DIPE sui contratti di PPP per interventi con risorse PNRR superiori a 10 milioni di euro.

I profili procedurali specifici:

- Individuazione di appalti PNRR: esempi legati alle risorse qualificate come PNRR per la riqualificazione urbana e l'efficientamento energetico.
- I principi trasversali e il criterio DNSH da rapportare all'appalto.
- L'evidenziazione "grafica" del finanziamento PNRR in tutti gli atti relativi all'intervento.
- L'acquisizione obbligatoria del CUP per tutti gli appalti PNRR/PNC e la gestione del successivo monitoraggio.
- Le disposizioni in materia di parità intergenerazionale e di genere (art. 47 del d.l. n. 77/2021).
- Come applicare le disposizioni sulla parità intergenerazionale e di genere: le linee-guida PCM 7 dicembre 2021.
- La gestione dei particolari obblighi dichiarativi/informativi degli OE in relazione all'adozione di soluzioni per assicurare la parità generazionale e di genere: le clausole del Bando-tipo Anac n. 1.
- L'estensione di tali disposizioni a tutti gli appalti (la combinazione tra l'art. 57 e l'Allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023).
- Analisi della modulistica specifica per la resa delle particolari informazioni/dichiarazioni da utilizzare nelle procedure di affidamento.
- La possibilità di criteri premiali relativi a misure per la parità intergenerazionale e di genere: esempio di criteri.
- La possibilità di altri criteri premiali particolari.
- Le clausole per premialità in caso di realizzazione in anticipo dell'appalto (esempi).
- Le clausole per le penalità in caso di ritardi nell'esecuzione (esempi).
- La combinazione con le disposizioni del d.lgs. n. 36/2023
- Le interpretazioni sul raccordo tra nuovo Codice dei contratti pubblici e disposizioni speciali PNRR: gli interventi della giurisprudenza e la posizione del MIT.

L'esecuzione e i controlli sulla corretta gestione degli appalti PNRR:

- La verifica sul corretto sviluppo dell'appalto: rispetto dei principi trasversali, rispetto del criterio DNSH, rispetto del cronoprogramma in relazione a milestone e target.
- La gestione delle informazioni dell'appalto ai fini della rendicontazione PNRR.
- Focus sulla verifica delle spese ammissibili (in particolare negli appalti di servizi).
- La gestione di eventuali criticità: come gestire le varianti negli appalti PNRR.
- Le problematiche legate alla variazione dei prezzi per il rincaro di materie prime e energia: l'applicazione delle disposizioni speciali straordinarie (esempi).
- Come organizzare i controlli sulla corretta gestione degli appalti PNRR.
- La definizione di misure nel Piano anticorruzione: le indicazioni dell'Anac nella proposta di PNA 2023 e la macro-scheda di verifica
- L'elaborazione di check-list operative specifiche (esempi).

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

Il sistema dei controlli e l'attività di audit nel PNRR

Webinar 3
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Tutto il personale coinvolto nella gestione/controllo del PNRR

Obiettivi

Al termine del modulo, il partecipante disporrà di un quadro chiaro delle attività di controllo relative al Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF): autocontrollo; controlli di primo livello; controlli di secondo livello. Verrà evidenziato l'aspetto della cultura amministrativa di gestione delle risorse europee, analizzate grazie ad un approccio comparato con la gestione dei fondi strutturali. In particolare: la peculiarità dei controlli basati sulla performance, legati ad obiettivi e traguardi da raggiungere nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), milestones e targets; condizionalità di particolare rilievo, tra cui il DNSH principle e il Tagging, il cui rispetto diviene essenziale per poter presentare la domanda di pagamento.

Docente

Filippo Cangemi
Dirigente dell'Ufficio dell'Ispettorato per i rapporti con l'Unione Europea che espleta la funzione di Organismo indipendente di audit del PNRR, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Indice e contenuti del corso

- **Il sistema dei controlli: panoramica;**
- **Differenze e similitudini tra RRF e Fondi strutturali;**
- **Condizionalità del RRF**
- **Misure antifrode nel PNRR;**
- **Autocontrollo;**
- **Controlli di I° livello**
- **Controlli di II° livello**

Il corso si compone di più video registrati e del relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione.

Anticorruzione e trasparenza

Webinar
Durata 6 ore circa

Ufficio di riferimento

Il corso interessa il Responsabile PNA – PIAO, tutti gli uffici dell'ente (come ad esempio l'Ufficio Personale, l'Ufficio Ragioneria, l'Ufficio tecnico) e ciascun dipendente. Sono infatti tutti chiamati a dare attuazione alle misure di prevenzione.

Obiettivi

Il percorso formativo si prefigge di presentare il quadro attuale in materia di prevenzione della corruzione in riferimento alle disposizioni normative, alle prescrizioni dell'ANAC e alle pronunce giurisprudenziali. In particolar modo l'attenzione si focalizzerà sulla presentazione concreta delle disposizioni, anche ricorrendo alla illustrazione di metodologie applicative.

Docente

Dott. Santo Fabiano

È stato dirigente pubblico per 20 anni, dimesso volontariamente con la qualifica di Vice Prefetto aggiunto, dopo avere svolto attività all'ufficio legislativo e al Gabinetto del Sindaco. E' stato docente di comunicazione presso la facoltà di sociologia de La Sapienza di Roma, di diritto degli enti locali presso l'Università Roma Tre e attualmente docente di innovazione digitale, presso la Luiss – master MaGo. È formatore sui temi del management pubblico, componente di OIV e DPO presso pubbliche amministrazioni.

Indice e contenuti del corso

1. La prevenzione della corruzione
2. La "buona amministrazione" come misura di prevenzione
3. Il quadro normativo
4. ANAC: l'Autorità Nazionale Anticorruzione
5. Il PTPCT: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza
6. Il conflitto di interessi
7. Le misure generali
8. L'analisi del rischio
9. Il Whistleblowing
10. La trasparenza amministrativa l'evoluzione del quadro normativo
11. I principi generali della trasparenza amministrativa
12. Gli obblighi di pubblicazione
13. Articolo 14 D.Lgs 33/2013
14. Articolo 15 D.Lgs 33/2013
15. Articolo 16 D.Lgs 33/2013
16. I bandi di concorso
17. I provvedimenti amministrativi
18. Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, ecc.
19. I contratti pubblici
20. La vigilanza e le sanzioni

Test di autovalutazione finale e rilascio attestato

Il corso si compone di 20 video e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Il test è disponibile solo dopo la visione di tutto il materiale. Il test è ripetibile se non superato;

La compilazione parziale del test non ne permette la memorizzazione,

pertanto, una volta iniziato, il test deve essere completato.

La privacy nella P.A. corso base

Webinar
Durata 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Destinatari del corso sono tutti gli incaricati e responsabili del trattamento dati, a qualsiasi titolo, all'interno degli Enti, ad esempio i responsabili e gli addetti amministrativi dei servizi: segreteria e protocollo, servizi demografici, risorse umane, affari generali, servizi sociali e scolastici, ragioneria e servizi finanziari, ufficio tecnico, polizia municipale ecc. Destinatari sono anche figure apicali, direttori generali, dirigenti, segretari comunali ecc.

Obiettivi

Obiettivo del corso è di fornire una conoscenza di base sui princìpi del Regolamento UE 679/2016 e sulla normativa in materia privacy e protezione dati.

Docente

Dottor Luigi Morganti
Professionista qualificato, ai sensi della Norma UNI 11697/2017, come Responsabile Protezione Dati (D.P.O.) e Specialista Privacy, grazie alla sua esperienza ultra- ventennale ed a specifica formazione certificata in materia di privacy e di IT Security / Sicurezza informatica, con vasta esperienza negli audit di verifica conformità, nella redazione documentazione privacy e protezione dati, nella formazione aziendale e di enti pubblici.
Vanta inoltre notevole esperienza in ambito pubblico: è consulente DPO per l'Ordine dei consulenti del lavoro (Consiglio provinciale di Ascoli Piceno) e per i Comuni di Campofilone e Moresco ed ha incarico diretto di Responsabile della protezione dei dati per l'Ente Consorzio Universitario Piceno. Nel settore privato, tra l'altro, è consulente DPO per ICS Technologies s.r.l., Solidity2 s.r.l., ITLab s.r.l. ed ha incarico diretto di Responsabile della protezione dei dati per Virtus Coop società cooperativa sociale e Julia Service s.r.l.
Tra i vari incarichi esterni ricoperti c'è quello di consulente Privacy per la società Meding Group di Monteprandone (AP), con mansioni di assistenza e consulenza presso numerose aziende e studi professionali nelle regioni Marche e Abruzzo.

Indice e contenuti del corso

- Normative di riferimento
- Evoluzione del concetto di privacy: dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione ed al controllo sui propri dati personali
- Dato personale e trattamento dati
- Dati comuni e particolari (sensibili)
- I principali soggetti nel trattamento dati
- Il Responsabile Protezione Dati (DPO)
- I princìpi del trattamento dati
- Le misure di sicurezza e l'accountability
- Le basi giuridiche del trattamento dati
- I diritti dell'interessato
- L'enfasi sulla sicurezza nel GDPR (le misure di sicurezza, Privacy by design e by default, il Data Breach, La Valutazione d'impatto)
- I principali documenti da produrre per adeguarsi al GDPR
- Le sanzioni
- Le principali novità del D. Lgs. 101/2018

Alla fine del corso è previsto lo svolgimento del test di formazione.

I servizi utili alla maturazione di un diritto a pensione

Webinar 1
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Operatori degli **UFFICI PENSIONI** degli enti i cui dipendenti sono iscritti all'ex CPDEL-CPI- CPS-CPUG, che devono occuparsi delle pratiche previdenziali, quotidianamente o a volte anche solo sporadicamente, confrontandosi con questa complessa materia.

Docenti

Dott. Baroncini Luigi
Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'Ufficio pensioni – Uff. Personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna fino a tutto l'anno 2021.
Coautore fino al 2021 della Guida al Personale n. 5 – Trattamento Previdenziale edita da CEL EDITRICE.
Consulente in materia previdenziale presso alcuni Enti Locali ed ASP.
Consulente in materia previdenziale per i pubblici dipendenti di Enti Locali e Sanità presso il Patronato INCA CGIL di Ravenna e il Sindacato Pensionati SPI CGIL di Ravenna.
Formatore presso diverse società private ed enti.

Obiettivi

La normativa in materia previdenziale è diventata molto vasta e complessa poiché quasi ogni anno le leggi di stabilità o provvedimenti emanati ad hoc, modificano quella previgente e istituiscono nuovi istituti.

Diventa pertanto necessario conoscere le norme di legge in vigore oggi che regolamentano la materia e restare sempre aggiornati sulle eventuali future novità che potrebbero essere introdotte.

È tuttavia molto importante conoscere quali sono i servizi e i periodi assicurativi che possono essere utilizzati dal pubblico dipendente per maturare un diritto a pensione e poter usufruire delle prestazioni pensionistiche.

Indice e contenuti del corso

Si prenderanno in considerazione:

- Le diverse Casse previdenziali nelle quali le varie categorie di lavoratori versano i contributi per poter usufruire delle prestazioni pensionistiche: l'Assicurazione Generale Obbligatoria dell'INPS (INPS AGO) (con il FPLD INPS, le Gestioni Speciali, le Forme Sostitutive, le Forme Esclusive (ex INPDAP), le Forme Integrative, le Forme Esonerative) e le Casse Libero Professionali;
- I servizi resi presso gli Enti locali con obbligo di iscrizione ad una o più casse (ex CPDEL, CPI, CPS, CPUG);
- I servizi lavorativi prestati a part time;
- I servizi lavorativi giornalieri;
- I servizi a orario ridotto;
- Servizi resi presso lo Stato e ricongiungibili ai sensi del DPR 1092/1973;
- I periodi assicurativi ricongiungibili ex legge 29/1979;
- I periodi assicurativi ricongiungibili ex legge 45/1990.

Si prenderanno in considerazione inoltre alcuni periodi temporali non coperti da contribuzione e che possono essere resi anch'essi utili per maturare un diritto a pensione:

- I periodi riscattati resi utili mediante un onere a carico del richiedente (laurea, specializzazione, diplomi, maternità facoltativa, aspettative etc.);
- Riscatti: la Legge n. 274 del 08/08/1991 (art.7 termine per la presentazione della domanda, art. 10 interruzione del rapporto di lavoro e pagamento dell'onere), il D.Lgs. n. 564 del 16/11/1996 (periodi intercorrenti tra un rapporto di lavoro e l'altro nel caso di lavori discontinui, stagionali o temporanei, successivi al 31 dicembre 1996);
- Decreto n. 4 del 28/01/2019 – «Decreto Quota 100», convertito con legge n. 26 del 28/03/2019 e Circolare INPS n. 106 del 25/07/2019: riscatto dei corsi universitari di studi per periodi da valutare nel sistema contributivo;
- Decreto n. 4 del 28/01/2019 – «Decreto Quota 100», convertito con legge n. 26 del 28/03/2019 e Legge di Stabilità 2024 n. 213 del 30/12/2023, all'art. 1 commi 126-130: Decreto n. 4 del 28/01/2019: riscatti di periodi successivi al 1995 e non coperti da contribuzione;
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151: Tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53: riscatto del congedo parentale;
- Riscatti: Messaggio INPS n. 15914 del 02/10/2012: la cessazione o la sospensione dal servizio di un dipendente che ha in corso il pagamento rateale di un riscatto o di una ricongiunzione;
- I periodi non lavorati e accreditati gratuitamente a richiesta dell'interessato:
- il servizio militare di leva, il servizio civile, il servizio non armato reso dagli obiettori di coscienza;
- il periodo di maternità obbligatoria fuori del rapporto di lavoro;
- I contributi volontari.
- Le norme di legge che prevedono delle maggiorazioni gratuite sui servizi prestati per aumentare l'anzianità contributiva del dipendente e fare maturare prima un diritto a pensione: l'art. 9 L. 113 del 29/03/1985 (le maggiorazioni per centralinisti non vedenti), l'art. 80 L. 388/2000 (le maggiorazioni per una invalidità civile riconosciuta e superiore al 74%).
- La prescrizione contributiva: art. 31 legge 24 maggio 1952, n.610, Circolare INPS n. 169 del 15/11/2017, il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, il D.L. n. 215 del 30/12/2023 cd. Milleproroghe, il D.L. n.202 del 27/12/2024 Milleproroghe.

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico.

I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.

Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 1
Durata: 3 ore circa

I requisiti richiesti per maturare un diritto a pensione

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Operatori degli **UFFICI PENSIONI** degli enti i cui dipendenti sono iscritti all'ex CPDEL-CPI- CPS-CPUG, che devono occuparsi delle pratiche previdenziali, quotidianamente o a volte anche solo sporadicamente e devono pertanto confrontarsi con questa complessa materia.

Docenti

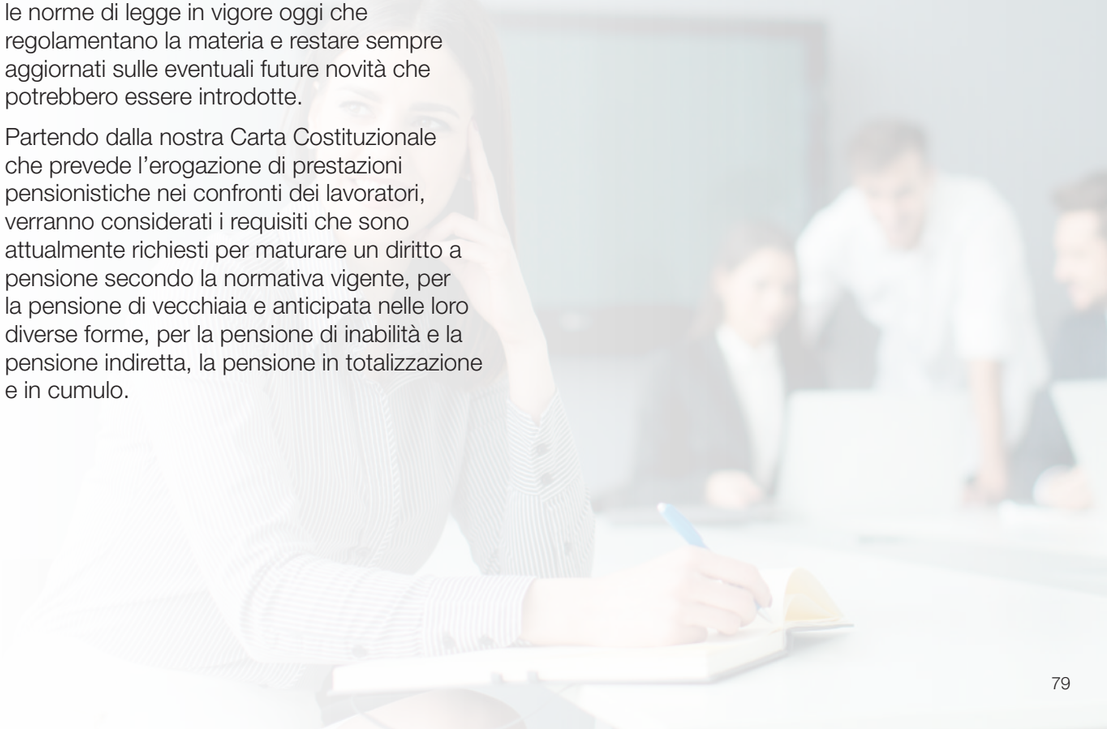
Dott. Baroncini Luigi
Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'Ufficio pensioni Uff. Personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna fino a tutto l'anno 2021. Coautore fino al 2021 della Guida al Personale n. 5 – Trattamento Previdenziale edita da CEL EDITRICE. Consulente in materia previdenziale presso alcuni Enti Locali ed ASP. Consulente in materia previdenziale per i pubblici dipendenti di Enti Locali e Sanità presso il Patronato INCA CGIL di Ravenna e il Sindacato Pensionati SPI CGIL di Ravenna. Formatore presso diverse società private ed enti.

Obiettivi

La normativa in materia previdenziale è diventata molto vasta e complessa poiché quasi ogni anno le leggi di stabilità o provvedimenti emanati ad hoc, modificano quella previgente ed istituiscono nuovi istituti.

Diventa pertanto molto importante conoscere le norme di legge in vigore oggi che regolamentano la materia e restare sempre aggiornati sulle eventuali future novità che potrebbero essere introdotte.

Partendo dalla nostra Carta Costituzionale che prevede l'erogazione di prestazioni pensionistiche nei confronti dei lavoratori, verranno considerati i requisiti che sono attualmente richiesti per maturare un diritto a pensione secondo la normativa vigente, per la pensione di vecchiaia e anticipata nelle loro diverse forme, per la pensione di inabilità e la pensione indiretta, la pensione in totalizzazione e in cumulo.



Indice e contenuti del corso

Si prenderanno in considerazione:

- Le prestazioni previdenziali che sono previste dall'art. 38, comma 2 della nostra Costituzione;
- La pensione di Vecchiaia: il Decreto Legge n. 201 del 2011, convertito in L. n. 214 del 2011, art. 24 (Fornero) e i due requisiti richiesti per maturare il diritto alla prestazione: l'età anagrafica e l'anzianità contributiva minima;
- La pensione di Vecchiaia e l'aumento dei requisiti per l'adeguamento alle speranze di vita: Legge 3 agosto 2009 n. 102, Legge 30 luglio 2010 n. 122, Legge di Stabilità 2018 n. 205 del 27/2/2017, Decreti del Ministero della Economia e delle Finanze del 05/11/2021, del 27/10/2021 e del 18/07/2013;
- La pensione di Vecchiaia: l'ulteriore terzo requisito richiesto nel sistema contributivo (Legge n. 335 del 08/08/1995, art. 1, comma 20, D.L. n. 201/2011, art. 24, comma 7, Legge di Stabilità 2024 n. 213 del 30/12/2023)
- La pensione Anticipata: il requisito contributivo richiesto, l'aumento del requisito per l'adeguamento alle speranze di vita;
- La pensione Anticipata: la decorrenza della prestazione (le così dette finestre) (Decreto Legge 28/01/2019, n. 4 convertito con la legge 28/03/019, n. 26, art. 15, Legge di Stabilità per l'anno 2024 n. 213 del 30/12/2023 art. 1, comma 162);
- La pensione Anticipata: la ulteriore possibilità di maturare il diritto nel sistema interamente contributivo (D.L. n. 201/2011, art. 24, Decreto Legge 28/01/2019, n. 4 convertito con la legge 28/03/019, n. 26, Legge di Stabilità per l'anno 2024 n. 213 del 30/12/2023);
- La pensione anticipata "Quota 100", "Quota 102" e "Quota 103: Decreto Legge 28/01/2019, n. 4 convertito con la legge 28/03/019, n. 26 e Leggi di stabilità anni 2022, 2023, 2024, 2025);
- L'opzione donna: i requisiti richiesti e il sistema di calcolo della prestazione Legge n. 243 del 23/08/2004, Decreto Legge 28/01/2019, n. 4 convertito con la legge 28/03/019, n. 26, Leggi di stabilità 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025;
- La pensione anticipata per i lavoratori precoci: i requisiti richiesti e la decorrenza della prestazione (art. 1 legge 232/2016 Legge di stabilità per l'anno 2017, commi dal 199 al 205, Legge n. 205/2017 Legge di stabilità per l'anno 2018, Decreto Legge 28/01/2019, n. 4 convertito con la legge 28/03/019, n. 26, Legge di Stabilità per l'anno 2024 n. 213 del 30/12/2023);
- La pensione di inabilità: alle mansioni, alla qualifica di appartenenza, a proficuo lavoro e a qualsiasi attività lavorativa: i requisiti richiesti (Decreto n. 171 del 27/07/2011, art. 2 comma 12 legge 335/1995);
- La pensione indiretta per morte del lavoratore: quando sorge il diritto alla prestazione e i soggetti aventi diritto;
- La pensione in totalizzazione: quando è possibile usufruire della totalizzazione, i requisiti richiesti, il sistema di calcolo della prestazione (Decreto Legislativo 2 febbraio 2006, n. 42);
- La pensione in cumulo: a cosa serve il cumulo contributivo, come si calcola la prestazione (Legge n. 228 del 24/12/2012 di stabilità per l'anno 2013, Legge 11/12/2016 n. 232 legge di stabilità per l'anno 2017, INPS Messaggio n. 3190 del 22.08.2018);.

Si tratterà l'argomento dell'APE Sociale, che non è una prestazione previdenziale, ma una indennità che anticipa la pensione di vecchiaia, quando il lavoratore ha i requisiti previsti dalla legge (Legge 11/12/2016 n. 232 legge di stabilità per l'anno 2017, Legge di Stabilità per l'anno 2024 n. 213 del 30/12/2023, Legge di Stabilità per l'anno 2025 n.207 del 30/12/2024).

Infine si affronterà un argomento molto importante e cioè quando un pubblico dipendente raggiunge il limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio e si deve decidere per la risoluzione del rapporto di lavoro oppure per il mantenimento in servizio:

- La nuova disciplina dell'art. 24 del D.L. 211/2011 che riguarda i requisiti richiesti per l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia a partire dal 01/01/2012 e le norme dei limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio del pubblico dipendente;
- La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 08/03/2012;
- Il D.L. n. 101 del 31/08/2013;
- La Circolare n. 2 del 19/02/2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (Circolare Madia): cosa doveva fare l'Amministrazione fino al 31/12/2024 nei confronti del dipendente che compie 65 anni di età.
- Legge di Stabilità per l'anno 2025 n.207 del 30/12/2024: le importanti novità introdotte dall'art.1, commi 162, 163, 164 in merito al compimento da parte del dipendente dei 65 anni di età.

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico. I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.
Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 2
Durata: 3 ore circa

Il calcolo della misura della pensione: quote A-B-C

Webinar 3
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Operatori degli **UFFICI PENSIONI** degli enti i cui dipendenti sono iscritti all'ex CPDEL-CPI- CPS-CPUG, che devono occuparsi delle pratiche previdenziali, quotidianamente o a volte anche solo sporadicamente e devono pertanto confrontarsi con questa complessa materia.

Docenti

Dott. Baroncini Luigi
Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'Ufficio pensioni Uff. Personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna fino a tutto l'anno 2021. Coautore fino al 2021 della Guida al Personale n. 5 – Trattamento Previdenziale edita da CEL EDITRICE. Consulente in materia previdenziale presso alcuni Enti Locali ed ASP. Consulente in materia previdenziale per i pubblici dipendenti di Enti Locali e Sanità presso il Patronato INCA CGIL di Ravenna e il Sindacato Pensionati SPI CGIL di Ravenna. Formatore presso diverse società private ed enti.

Obiettivi

La normativa in materia previdenziale è diventata molto vasta e complessa poiché quasi ogni anno le leggi di stabilità o provvedimenti emanati ad hoc, modificano quella previgente ed istituiscono nuovi istituti.

Anche se la prestazione pensionistica viene erogata dall'INPS, è tuttavia molto importante conoscere come si calcola l'importo della pensione di un pubblico dipendente nelle sue tre Quote A-B-C, per razionalizzare il più possibile i tempi di lavoro a disposizione, per controllare e sistemare correttamente la posizione assicurativa del dipendente prima della spedizione sulla scrivania virtuale dell'INPS, per controllare il provvedimento di pensione inviato dall'Istituto.

Indice e contenuti del corso

Si prenderanno in considerazione:

- La normativa vigente al 31/12/1992 per le quattro casse degli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro: CPDEL, CPS, CPI e CPUG (Legge 965 26/07/1965, Legge n. 87 del 04/02/1958, Legge 24/01/1986 n. 16, Legge 24/01/1986 n. 16) e il DPR 1092 del 29/12/1973 per i dipendenti civili dello Stato;
- I due elementi richiesti per il calcolo della pensione: la retribuzione di riferimento e l'aliquota prevista dalle norme di legge sopra richiamate;
- Il nuovo sistema di calcolo introdotto dal D.L. n. 503 del 30/12/1992 a partire dal 01/01/1993: le due Quote A e B retributive per i dipendenti che al 31/12/1992 avevano più o meno di 15 anni di contribuzione;
- La Riforma del sistema pensionistico introdotta dalla Legge n. 335 del 08/08/1995 a partire dal 01/01/1996: l'introduzione della Quota C contributiva e le ricadute sul sistema di calcolo della pensione;
- Il DL n. 201del 06/12/2011 convertito in legge n. 214/2011 (Legge Fornero): applicazione della Quota Contributiva per tutti i dipendenti a decorrere dal 01/01/2012;
- Legge di Stabilità del 2024 n. 213 del 30/12/2023: nuovi criteri di calcolo delle Quote retributive A) e B) in applicazione della nuova tabella allegata alla legge;
- Legge di Stabilità del 2024 n. 213 del 30/12/2023: ambito di applicazione della nuova tabella;
- L'importante novità introdotta dalla Legge di Stabilità 2025 n. 207 del 30/12/2024 art.1, commi 162, 163, 164: l'ambito di applicazione della nuova tabella per il calcolo delle Quote retributive A) e B) si applica anche al compimento del 65° anno di età del dipendente;
- Il calcolo della Quota C contributiva ex Legge 335/1995: il montante individuale dei contributi accantonati e il coefficiente di trasformazione;
- Servizi prestati a part time: quali retribuzioni utilizzare per il calcolo della pensione: come influisce il part- time sul diritto e sulla misura della pensione (Informativa INPDAP n. 68 del 22/07/2002), la media ponderata per il calcolo della Quota A) della pensione (Informativa INPDAP n. 1 del 09/12/1988);
- I servizi giornalieri e i servizi a orario ridotto: come si devono valutare per il diritto e la misura della pensione;
- L'art. 80 della Legge n. 388/2000 (invalidità civile con percentuale superiore al 74%): i benefici sul calcolo della misura della pensione (Informativa INPDAP n. 75 del 27/12/2001);
- Non vedenti: l'art. 9 della Legge n. 113/1985 e l'art. 2 della legge 28 marzo 1991, n. 120, i benefici sul calcolo della misura della pensione Quote A e B retributive, la novità introdotta dall'art. 1, comma 209, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017) sul calcolo della Quota C contributiva;
- L'Opzione donna: come si calcola la prestazione e quali retribuzioni utilizzare (Legge 23 agosto 2004, n. 243, Art. 1, comma 9, Circolare INPDAP n. 39 del 24/07/2000);

Si valuterà infine quali sono le considerazioni da fare circa la convenienza o meno dell'accettazione di un riscatto o di una ricongiunzione, sulla base della collocazione dei servizi temporali eventualmente riscattati o ricongiunti e del conseguente sistema di calcolo della prestazione pensionistica.

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico. I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.
Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 3
Durata: 3 ore circa

Il fondo di previdenza complementare Perseo Sirio

Webinar 4
Durata: 3 ore circa

Ufficio di riferimento

Operatori degli **UFFICI PENSIONI** degli enti i cui dipendenti sono iscritti all'ex CPDEL-CPI- CPS-CPUG, che devono occuparsi delle pratiche previdenziali, quotidianamente o a volte anche solo sporadicamente e devono pertanto confrontarsi con questa complessa materia.

Docenti

Dott. Baroncini Luigi
Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'Ufficio pensioni Uff. Personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna fino a tutto l'anno 2021. Coautore fino al 2021 della Guida al Personale n. 5 – Trattamento Previdenziale edita da CEL EDITRICE. Consulente in materia previdenziale presso alcuni Enti Locali ed ASP. Consulente in materia previdenziale per i pubblici dipendenti di Enti Locali e Sanità presso il Patronato INCA CGIL di Ravenna e il Sindacato Pensionati SPI CGIL di Ravenna. Formatore presso diverse società private ed enti.

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di approfondire le conoscenze per quanto riguarda le norme che regolamentano la Previdenza Complementare del pubblico dipendente che dà la propria adesione al Fondo Perseo Sirio, analizzando il funzionamento del Fondo previsto dalle norme di legge e dallo Statuto del Fondo stesso, con riferimento particolare alle conseguenze sul Trattamento di Fine Servizio (TFS) e sul Trattamento di Fine Rapporto (TFR).

Indice e contenuti del corso

Si prenderanno in considerazione:

- La costituzione del Fondo Perseo, del Fondo Sirio e la loro fusione;
- La Previdenza complementare del pubblico dipendente: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 1999 e i vari accordi ARAN-Sindacati;
- Cosa è la Previdenza complementare;
- Perché può essere necessario assicurarsi un livello di copertura previdenziale in aggiunta a quella pubblica dell'INPS attraverso la Previdenza complementare: il sistema di calcolo contributivo della pensione e i suoi effetti;
- Cosa è il Fondo Perseo Sirio;
- Cosa non è il Fondo Perseo Sirio;
- I soggetti attori nella previdenza complementare del Fondo Perseo Sirio;
- Chi può aderire al Fondo Perseo Sirio;
- I rischi nell'investimento nel fondo: gli enti deputati al controllo esterno e il controllo interno al fondo;
- L'adesione al Fondo: l'adesione come atto volontario (accordo Aran- Sindacati del 14/01/2021) e l'adesione con il silenzio assenso (accordo Aran-Sindacati del 16/09/2021);
- Come viene finanziato il fondo: il contributo del lavoratore, del datore di lavoro, dell'INPS e la destinazione ad esso del TFR;
- I soggetti erogatori del TFS/TFR;
- Cosa accade al momento dell'adesione al Fondo: dipendente in regime di TFR assunto dal 01/01/2001 e alcune caratteristiche del TFR;
- Cosa accade al momento dell'adesione al Fondo: dipendente in regime di TFS assunto entro il 31/12/2000;
- I costi a carico del lavoratore che ha aderito al Fondo: per l'adesione e durante il periodo di accumulo;
- Le prestazioni erogate dal Fondo Perseo Sirio alla risoluzione del rapporto di lavoro: la pensione di vecchiaia, la pensione anticipata;
- Le prestazioni erogate dal Fondo Perseo Sirio prima del pensionamento: le anticipazioni della posizione maturata nel Fondo, il trasferimento della posizione maturata nel Fondo, il mantenimento della posizione maturata;
- Il regime fiscale del Fondo: la deduzione fiscale del contributo versato dall'aderente, le aliquote fiscali sui rendimenti e sulle prestazioni;
- Cosa succede nel caso di decesso dell'aderente.

Il corso si compone di più video registrati e per ciascuno di essi è presente il relativo materiale didattico. I video vengono resi fruibili in successione, dopo che è stata completata la visione del precedente.
Attestato finale di partecipazione scaricabile dopo la visione di tutti i video in sequenza.

Webinar 4
Durata: 3 ore circa

info

PAWEB formazione

GRUPPO CEL

paweb

Celnetwork srl – via G. Ungaretti 10, 24126 Bergamo
Tel. 035/0930208 - Fax. 035/311685
cel@celnet.it